Eco S.a.t. srl
• Spurgo Fognature • Trasporto Rifiuti
• Bagni chimici
Efficienza ed alta professionalità, dovute ad anni di esperienza nel settore, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente e del cittadino.

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892

Eco S.a.t. srl
• Spurgo Fognature • Trasporto Rifiuti
• Bagni chimici
C.S. 62 Terontola Alta - 52040 Cortona (AR)
Tel. 0575.678528 Fax 0575.679395
Cell. 335.6931655

Cortona - Anno CXVI - N° 12 - Lunedì 30 giugno 2008 www.letruria.it e-mail: giornale.letruria@libero.it **EURO 1,50**

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" -Abbonamento: Ordinario Euro 28,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Ben. Euro 103,00 - Estero Europa Euro 77,00 - Estero America Euro 117,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 **– Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.**
Una copia arretrata Euro 3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Caro affitto!

di Enzo Lucente

Ci è giunta una lettera di Ersilia Monacchina Briganti che pubblichiamo integralmente: "*E via di questo passo, la città di Cortona, famosa nel mondo per le sue origini etrusche e per il suo prestigioso patrimonio artistico-culturale, si troverà a fare mercato solo di "cineserie" e "indianerie", fatto salvo il profondo rispetto che personalmente nutro per questi popoli che, sfruttati fino all'osso, producono merce a bassissimo costo; ma non è di questo, se pur gravissimo problema sociale, che io voglio parlarvi ora.*

Il **caro affitto** *fondi per i negozi a Cortona è diventato proibitivo.*

Io sono Ersilia Monacchini e da 25 anni ho un'attività di Arte e Artigianato nel fondo di via Nazionale 75 a Cortona.

Credo che la mia Bottega di artista sia un arricchimento sia per la città che per lo stesso viaggiatore che viene a visitarla.

I gentili proprietari dell'ambiente, dove io svolgo la mia attività, sono tra i primi (i pionieri) che dal 2001, anno del rinnovo contrattuale dell'affitto (fino ad allora era di Euro 300 mensili), hanno più che quadruplicato il canone portandolo alla cifra di euro 1308,50 attuali mettendola in grave disagio essendo l'unica risorsa economica della mia famiglia. Ora io chiedo al signor Sindaco della nostra città:

- E' giusto che i proprietari dei fondi si inventino il prezzo che vogliono?

- E' giusto che un'artista-artigiana non sia minimamente protetta?

Costringendo a chiudere le poche "Botteghe vere" a Cortona rimarranno solo le famose "cineserie e indianerie"."

E' una denuncia pesante su un problema che legittimamente è difficile poter regolamentare.

Il proprietario di un immobile o di un negozio alla scandenza naturale del contratto può operare come meglio crede.

Ma nel caso specifico l'attività-privata del "privato" deve poter trovare un rapporto reale e concreto con il soggetto che, avendo un'attività economica, prende in affitto un locale.

Non è bene vedere tutto nell'ottica dell'estate e del tempo bello, quando la gente ama circolare per Cortona determinando aspettative che spesso non si realizzano.

C'è anche il tempo invernale che è più lungo di quello estivo.

Il nostro giornale in più occasioni ha documentato la difficoltà economica che vivono gli esercizi commerciali anche in considerazione che, nella denuncia annuale dei redditi, esiste un redditometro che obbliga l'esercente comunque ad avere una dichiarazione congrua e coerente per evitare un immediato controllo dell'Ufficio Imposte Dirette.

Non dimentichiamo che lo scorso inverno abbiamo constatato un numero ampio di negozi chiusi.

Bene ha fatto l'Amministrazione comunale ad incontrare le associazioni di categoria dei commercianti per valutare la possibilità di limitare i disagi e le carenze di servizi nel periodo invernale.

L'Amministrazione comunale si è impegnata a valutare la possibilità di promuovere e/o incentivare iniziative che attraggano nei periodi "morti" un flusso maggiore di utenti.

Sono sicuramente utili le manifestazioni e le mostre, ma crediamo che sia troppo poco in rapporto all'esigenze del territorio.

Continuiamo a ripeterlo, novella Cassandra, se si vuole realizzare una vera modifica di vita, per il periodo invernale è necessario investire in un diverso programma che veda una utilizzazione più congrua e proiettata nel futuro del vecchio ospedale.

Ben venga la possibilità di realizzarvi le due scuole, oggi ospitate presso il Seminario, ma le diciassette classi che oggi compongono i due corsi di dadattici avrebbero uno spazio veramente eccessivo che dovrebbe essere invece meglio utilizzato per corsi universitari o meglio ancora per masters che vengono svolti, dopo la laurea, per periodi di circa sei mesi con obbligo di frequenza.

Questo indirizzo darebbe un senso all'incontro che l'Amministrazione comunale ha avuto con gli operatori economici per una svolta reale della vita invernale.

Aperta la piscina del Tennis Club Cortona

A Terontola una stele commemorativa per ricordare le grandi imprese umane del campione di ciclismo durante la seconda guerra mondilae

Gino Bartali "postino della Pace"

"Qui Gino Bartali grande campione di ciclismo fermò più volte il suo tragitto Firenze- Assisi negli anni 1943-1944 per aiutare gli uomini vittime della persecuzione nazista e ideologica durante la seconda guerra mondiale".

La stele che da martedì 17 giugno è visibile all'interno della stazione di Terontola, ricorda con af-

fetto e soprattutto stima, il grande campione di umanità Gino Bartali, che con coraggio, durante l'ultimo conflitto mondiale, salvò la vita di molte persone.

La giornata di commemorazione è stata fortemente voluta e organizzata da Ivo Faltoni, presidente del gruppo Faiv Valdichiana in collaborazione con la fondazione Gino Bartali.

Terontola, infatti, era un punto di ristoro consueto per il campione che in quegli anni era stato assegnato al corpo di aviazione con sede a Passignano.

Il campione Bartali, non solo trasportava all'interno del tubo che fissa la sella della bicicletta documenti necessari a salvare la vita di italiani di origine ebarica nascosti nei conventi francescani,

Da sinistra: *Maurizio Fondriest, ing. Nannina Ruiu, Adriana Bartali, sindaco di Cortona Andra Vignini, ass. sport Comune Assisi Daniele Martellini, Ivo Faltoni, Franco Ballerini*

ma spesso, entrava nella stazione di Terontola e, circondato dalla folla degli sportivi che sapevano del suo arrivo, riusciva a distrarre la Milizia fascista e la Polizia tedesca che controllava la stazione e permetteva così ad alcuni fuggiaschi di salire sui treni mescolandosi alla folla.

Alla giornata hanno partecipato veramente in tanti. Molta gente comune, ma soprattutto tanti amici ciclisti. Primo tra tutti il campione Maurizio Fondriest, che nel ventesimo anniversario della sua vittoria mondiale in Belgio, ha organizzato un suggestivo viaggio da Cles (sua città di origine) a Roma con tappa anche a Terontola, proprio in occasione di questa manifestazione.

"Sono partito per fare un video sulla mia carriera, ma attraversando luoghi significativi anche per tanti altri campioni. - ha raccontato Fondriest- Ho incontrato Simoni, Moser, Argentin, sono stato sulla tomba di Coppi e di Girardengo. Ho incontrato Vittorio Adorni ed Ercole Baldini per arrivare fino a Calenzano da Alfredo Martini, che è stato il mio commissario tecnico. Questa mattina l'incontro con la vedova di Bartali, proprio a casa sua. E' stata un'emozione grande prendere il caffè insieme a lei e ripercorrere i momenti salienti della carriera di Gino. E poi questo epilogo a Terontola, con così tanta gente. Sono momenti che mi porterò nel cuore".

Il ciclista, insieme al sindaco di Cortona Vignini, alla vedova

SEGUE A PAGINA 2

Come è consuetudine il nostro giornale nel mese di luglio va in ferie. Ci diamo appuntamento per il 31 luglio

FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Busatti
CORTONA
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

da pag. 1

Gino Bartali "postino della Pace"

Adriana Bartali e al figlio Andrea, ha scoperto la stele che d'ora in poi ricorderà questo importante momento di storia vissuta.

Insieme a Fondriest anche l'ex calciatore Fabrizio Ravanelli, ormai appassionato ciclista. Lo sportivo perugino ha partecipato anche alla gara di solidarietà che lo stesso Fondriest ha messo in piedi in occasione di questo tour raccogliendo fondi per la fondazione "Piccolo Fratello - Haiti" per i bambini di strada e per l'Associazione italiana per la lotta contro le leucemie.

Al termine di questo viaggio, infatti, il campione ha messo all'asta la sua bicicletta e tutti i gadget sportivi donati dagli altri amici sportivi e ha raccolto una bella somma da donare alle due associazioni.

Laura Lucente

Da sinistra: *Fabrizio Ravanelli, Alfredo Martini, capitano Luca Stegagnini*

Da sinistra: *Ivo Faltoni, Claudio Lucheroni, Adriana Bartali, Andrea Bartali, Marco Faltoni e Claudia*

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 30 giugno al 6 luglio 2008
Farmacia Ricci (Tavarnelle)
Domenica 6 luglio 2008
Farmacia Ricci (Tavarnelle)
Turno settimanale e notturno dal 7 al 13 luglio 2008
Farmacia Comunale (Camucia)
Domenica 13 luglio 2008
Farmacia Comunale (Camucia)
Turno settimanale e notturno dal 14 al 20 luglio 2008
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Domenica 20 luglio 2008
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Turno settimanale e notturno dal 21 al 27 luglio 2008
Farmacia Centrale (Cortona)
Domenica 27 luglio 2008
Farmacia Centrale (Cortona)
Turno settimanale e notturno dal 28 luglio al 3 agosto 2008
Farmacia Bianchi (Camucia)
Domenica 3 agosto 2008
Farmacia Bianchi (Camucia)

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. **118**

ORARIO FESTIVE DELLE MESSE

Monastero S.Chiara ore 8,00
Chiesa S.Filippo ore 8,30
Monastero SS.Trinità ore 9,00
S. Francesco ore 10,00
Cattedrale ore 11,00
Prefestiva 17,00
S.Domenico ore 18,00

Toschouse s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE
di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158
Via G.Severini, 9 - Cortona (Ar)
0575/62898 - 389.9736138
348.3056146
www.toschouse.com

CORTONA CENTRO STORICO: Centralissimo, terratetto in pietra a vista con piccolo giardino di proprietà. Ristrutturato con finiture di pregio (cotto, parquet, travi a vista). Ampio ingresso, cucina, soggiorno con camino, camera matrimoniale, cameretta o studio, 3 bagni, soppalco e doppie terrazze. Bellissimo. € **359.000** Rif.107

1 KM DA CORTONA: Appartamentino indipendente e ristrutturato. Soggiorno con cucina e ripostiglio, camera matrimoniale e bagno. No condominio. Disponibile da subito € **63.000** Rif.143

CORTONA CENTRO: Situato a 300 mt. da Piazza Garibaldi, appartamento piano terra mq. 130 circa. Grandissimo soggiorno con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazza, garage e cantina. Finiture in gres e parquet. Vista panoramicissima sulla valle. Disponibile da subito. € **300.000** Rif. 132

CORTONA VICINANZE: Terratetto indipendente completamente ristrutturato. Giardino, terreno di proprietà e viale d'accesso privato. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. € **160.000** Rif.103

CORTONA CENTRO STORICO: Centralissimo, palazzo storico di grandi dimensioni. Possibilità di realizzare 5 appartamenti. Ampi fondi a piano terra. Rif.125

CORTONA CENTRO STORICO: Nel pieno centro di Cortona, meraviglioso appartamento finemente ristrutturato e completamente arredato. Ampio soggiorno con cucina, 2 camere e bagno. Climatizzato e munito di ogni comforts. Oggetto unico. Rif.200

CORTONA CENTRO STORICO: Appartamentino situato al piano primo di palazzo storico. Ristrutturato e ben arredato. Ottimo anche per investimento. € **159.000**. Rif.141

A F F I T T I

Cortona centro: Appartamento indipendente. Soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno e terrazza. Vista panoramicissima. Euro 500 mensili.

Cortona P.zza della Repubblica: Appartamento ultimo piano in palazzo storico. Soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Panoramico. Euro 500 mensili

Cortona. Affittasi fuori le mura del centro, appartamento all'interno di antica colonica. Soggiorno con camino, cucinotto, grande camera e bagno. Vista panoramica. Euro 600 mensili

BAR CORTONA CENTRO STORICO: Vendesi bar avviatissimo nel centro di Cortona. Alta rendita dimostrabile.

CORTONA CENTRO STORICO: A 50 metri dalla centralissima Via Nazionale, appartamento al primo piano con ascensore, mq. 90, composto da grande soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e corte esterna di proprietà. Posto auto privato. Vista panoramica. € **259.000** trattabili Rif.105

L'ETRURIA *Soc. Coop. a.r.l.*
Fondato nel 1892

Direttore Responsabile
Vincenzo Lucente
Vice direttore
Isabella Bietolini
Redazione
Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Laura Lucente, Francesco Navarra
Opinionista
Nicola Caldarone
Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lucheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu, Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Nicola Caldarone
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Progetto Grafico: G.Giordani
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona
Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione martedì 24 giugno, è in tipografia mercoledì 25 giugno 2008

UniCredit Banca a Camucia

UniCredit Banca ha inaugurato a Camucia una nuova Agenzia dedicata principalmente ai piccoli imprenditori.

"Con questa apertura - ha sottolineato Sebastiano Musso, Direttore regionale Centro Italia di Unicredit - abbiamo voluto rafforzare la nostra presenza in un'area che mostra particolare dinamismo economico. Il nostro obiettivo è quello di concorrere allo sviluppo del territorio, favorendo il trasferimento delle risorse finanziarie delle risorse finanziarie, raccolte a titolo di risparmio e d'investimento, verso il sostegno delle attività produttive".

L'apertura della nuova Agenzia si inserisce nel quadro di crescita e di rafforzamento della presenza di Unicredit in Toscana; nel 2008 è programmata l'apertura di 30 nuove Agenzie e l'integrazione con le Agenzie Capitalia, che a fine 2008 porterà il gruppo Unicredit ad avere in tutta la regione 175 agenzie.

La nuova agenzia di Cortona, strutturata su un modello organizzativo "di segmento", dedicherà risorse professionali particolarmente qualificate al dialogo con le imprese.

"Il nostro impegno - ha dichiarato Ornella Taramelli, direttrice della agenzia di Camucia - è di dedicarci con la massima dedizione alla nostra clientela, per adempiere alla promessa che la definizione di questa agenzia "Golden Piccole Imprese" offre al territorio: essere un centro di eccellenza ed offrire al mercato la nostra specializzazione e la nostra consulenza".

Presto Unicredit aprirà anche a Monte San Savino e Castiglion Fiorentino.

Caro Amico ti scrivo ...
di Nicola Caldarone

Con la cultura la speranza di essere migliori

Carissimo Nicola,
interpretando i sentimenti e le aspettative di molti cortonesi, eccomi di nuovo con i miei rilievi, che ti andrò esponendo, nella speranza che trovino ospitalità nella tua Rubrica.
Vorrei segnalare innanzitutto l'inconveniente che si verifica durante la notte nel Centro Storico: bicchieri, sani e rotti, bottiglie di vetro e di plastica, carte di vario tipo per terra, all'ingresso di Cortona dalla parte di S. Domenico.
Stupiscono la maleducazione e la mancanza di sensibilità e di rispetto anche e soprattutto di chi gestisce certi locali. Mi è stato riferito che gli operatori ecologici, i vecchi "spazzini" tanto per capirci, più volte si sono lamentati di questi inconvenienti presso i loro superiori ma non sono riusciti ad ottenere nulla!
Sarebbe bene che chi di dovere prendesse qualche provvedimento risolutore anche in considerazione del fatto che si è all'inizio della stagione turistica e presentare Cortona in queste condizioni non mi sembra proprio una invitante credenziale.
Non sto a ripeterti le condizioni dei cassonetti e dei sacchi che vengono lasciati per terra anche a fianco di quella fontana appena all'inizio di via Nazionale: è una situazione vergognosa che dovrebbe fare riflettere!
Potrei raccontarti di altre cose viste, ma, credimi, ho la nausea per tutte queste situazioni, per la superficialità e la stupidità di certa gente che, da un comportamento più civile nei confronti della propria Città, non avrebbe altro che da guadagnarci.
Secondo te, cosa occorrerebbe fare per stimolare questa gente a prendere coscienza del posto in cui vivono e che costituisce un patrimonio straordinario e unico di cultura, arte, storia, apprezzato in tutto il mondo?
Cordialmente.

G. Cosimo Pasqui

Che Cortona sia una città conosciuta e apprezzata in tutto il mondo è appurato. Basta sfogliare le relazioni dei diari, dei resoconti di scrittori e artisti, i testi dei grandi viaggiatori di ogni tempo per rendersene conto.
"La città più antica d'Italia - sentenziava Henry James- in cui i pellegrini appassionati sentono il bisogno di camminare in punta di piedi". Oppure basta leggere le pagine del britannico romantico George Dennis per avvertire la dimensione mitica di questa città: "Puoi aver girato in lungo e largo l'Italia, ma non avrai certo visto niente di più venerabile di Cortona. Prima che Troia nascesse, prima che Ettore e Achille combattessero sotto le sue mura, Cortona già esisteva…". E così via, fino a Gabriele D'Annunzio che, in "Elettra", il secondo libro delle Laudi, riservava tre sonetti a Cortona, inserendola di diritto tra le più belle e suggestive "Città del silenzio"!!!
Da queste autorevoli dichiarazioni d'amore ai rilievi mossi da Cosimo Pasqui, tra l'altro opportunamente documentati e sorretti da altre lamentele dello stesso tono, sembra trascorsa un'eternità e che, nel frattempo, Cortona sia stata attraversata da un tifone che ne abbia modificata l'identità.
-Cosa fare- si chiede e mi chiede lo scrivente, per evitare il ripetersi di comportamenti per nulla in sintonia con "il patrimonio di arte, di cultura e di storia di una città conosciuta e apprezzata in tutto il mondo?"
Innanzitutto io suggerirei agli amministratori di scrivere all'ingresso di Cortona "Città del silenzio" in luogo dell'insignificante "Città denuclearizzata" e, poi, di piazzare all'altezza delle piazze e delle strade più frequentate una lastra di marmo con le scritte più significative lasciate da scrittori e poeti di tutti i tempi.
Chissà che, rivolgendo ad esse lo sguardo, i nostri distratti concittadini, presi da un momento di particolare grazia e di provvidenziale lucidità, non avvertano qualche tardivo rimorso o qualche utile resipiscenza ed evitino per il futuro di comportarsi come oggi si comportano, garantiti da una inspiegabile impunità, insudiciando strade, procurando confusione e disordine con un caotico traffico automobilistico da far west e ignorando quelle buone maniere tipiche di un'accoglienza civile e moderna. Naturalmente non si ritengano esonerati dal consiglio e dalla speranza di ravvedimento certi amministratori e certi tutori dell'ordine.

IDRAULICA CORTONESE
Installazione impianti termici
Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque
Via Gramsci, 42 S/G
Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.99
Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209
www.idraulicacortonese.com

Gustav Leonhardt a Cortona

Arthur Rubinstein per il pianoforte, Mstislav Rostropovich per il violoncello, David Oistrakh per il violino, Andrés Segovia y Torres per la chitarra possono essere annoverati fra i più grandi concertisti del loro secolo; ma un posto particolare, per l'organo ed il clavicembalo, nell'olimpo musicale del Novecento, spetta a Gustav Leonhardt. La sua biografia si può rintracciare in tutte le più importanti enciclopedie; si riporta integralmente quanto scrive Mario Trucchi nell'enciclopedia UTET-I.G. De Agostini del 2003. **Leonhardt, Gustav**. *Organista, clavicembalista e direttore d'orchestra olandese. Dopo aver studiato in patria e poi in Svizzera si trasferì a Vienna dove esordì giovanissimo nel 1950 suonando al clavicembalo l' Arte della fuga di Bach e dove iniziò l'attività didattica all'Accademia di musica, proseguendola poi in patria, ad Amsterdam e a Utrecht, e negli Stati Uniti. Impegnato nell'attività concertistica non solo al clavicembalo ma anche all'organo, operò come direttore d'orchestra soprattutto con il L. Consort da lui fondato nel 1955. Grande specialista della musica compresa fra i secoli XVI e XVIII, Leonhardt è stato uno dei promotori della tendenza filologica oggi dominante che fonda l'esecuzione di musica antica su un'attenta ricostruzione non solo del testo ma anche della prassi esecutiva, sia per quanto riguarda l'organico, sia per quanto riguarda l'introduzione di ornamentazioni e l'uso di strumenti originali o di copie di strumenti originali*..... Primo musicista a ricevere il premio europeo Erasmus, ottiene in seguito cinque dottorati honoris causa, gli ultimi dei quali dalle università di Harvard e di Padova.

Venerdì 11 luglio, alle ore 21, *Gustav Leonhardt sarà a Cortona, in San Domenico*, per un concerto sull'organo costruito da Luca di Bernardino nel 1547. E' il secondo concerto che il maestro olandese esegue su organi della scuola organaria cortonese dopo quello di Firenze del 1979 (Badia Fiorentina, organo di Onofrio Zefferini, 1556).

L'organo della chiesa di San Domenico è stato restituito all'ascolto nel 2007, dopo un lungo intervento di restauro promosso e coordinato dalla Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici della Città di Cortona. Il programma comprende musiche a cavallo fra il XVI e il XVII secolo; brevi frammenti musicali di compositori inglesi, olandesi e italiani.

Sarà questa un'opportunità, per la comunità italiana e internazionale presente a Cortona, per un incontro con uno dei più grandi personaggi della cultura musicale contemporanea.

Il concerto di Gustav Leonhardt è inserito nella VIII Rassegna Musicale e organistica organizzata dalla Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici della Città di Cortona.

Vie, Vicoli, Piazze e strade di Cortona

Vicolo Cioli

a cura di **Isabella Bietolini**

Si percorre da via Zefferini a Via Jannelli e deve il nome all'omonima e illustre famiglia.

Il rappresentante più famoso di questo antico casato fu senza dubbio Andrea di G.Battista Cioli, vissuto tra la fine del '500 e la prima metà del '600.

Andrea Cioli ricoprì l'incarico di Primo Segretario di Stato sotto Cosimo II dei Medici e fu tutore del figlio del Granduca oltre che Cavaliere dell'Ordine di S.Stefano. Incarichi prestigiosi, di grande fiducia, che egli svolse con indubbie capacità anche se non sempre la sua figura raccolse consensi.

E' il caso del processo inquisitorio a Galileo Galilei, per il quale si sa che, nell'ambito dell'istruttoria volta a costruire le accuse contro il grande scienziato, il Ministro Andrea Cioli "*cortonese poco amico del Galilei*" ebbe svolgere un certo ruolo connesso al proprio incarico.

Personalità discussa, dunque, sia alla corte medicea che a quella papale. Ad aiutarlo negli "intrighi" delle corti fu la moglie Angela Baddi, figura che Mons. Angelo Tafi definisce "*intraprendente*".

Lo stemma del casato è costituito da un drago con sopra una stella.

Al Teatro Signorelli

L'Orchestra Filarmonica da Camera di Praga

Il prossimo 7 luglio presso il Teatro Signorelli di Cortona alle ore 21,30, si terrà un concerto dell'Orchestra Filarmonica da Camera di Praga, uno dei complessi più interessanti a livello mondiale invitato regolarmente nella stagione della Filarmonica di Berlino. Ospiti d'eccezione saranno i solisti Francesco

Attesti e Annika Kaschenz, diretti da Susan Davenny Wyner, già direttrice dell'Orchestra Filarmonica di Los Angeles, dell'Opera Lirica di Boston e dell'Orchestra di Cleveland.

Il concerto, organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cortona, si colloca all'interno della rassegna di arti Open Event 2008 dal titolo "Le metamorfosi dell'anima" che da Monte San Savino tocca varie località della Toscana. In linea con l'anno Europeo del Dialogo Interculturale 2008, vede coinvolte le realtà locali con quelle nazionali ed internazionali, in un incontro tra le arti e il pensiero. La tematica della Metamorfosi, intende fornire l'occasione per una riflessione calata nell'odierna realtà complessa, costituendo l'avvio per un proficuo scambio interculturale tra noti nomi del mondo dell'arte e della cultura e talenti emergenti.

Il pianista Francesco Attesti, eseguirà in prima esecuzione Italiana il concerto per pianoforte e orchestra "Chiavi in mano" del compositore Yehudi Wyner, premiato con il premio Pulitzer nel 2006 proprio per questa composizione. Il compositore stesso sarà presente personalmente al concerto.

Nella seconda parte del concerto, la mezzosoprano Annika Kaschenz si esibirà nell'aria "Una voce poco fa" da "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini e in "Va pure ad altri in braccio" da "La finta giardiniera" di Mozart; il resto del programma vedrà l'esecuzione dell'Ouverture da Ebridi Op. 26 di Mondelssohn, l'Overture da "Il barbiere di Siviglia" di Rossini e la Sinfonia in re maggiore K 504 "Praga" di Mozart.

E' previsto un biglietto unico di 10 €. Per informazioni e prenotazioni: 0575 601882 e 339-5495891.

Loredana Argirò espone a Cortona

L'estate è la stagione adatta per esporre a Cortona, nel momento in cui la città si apre ai turisti in tutta la sua misteriosa bellezza.

Loredana Argirò ha già al suo attivo una serie di mostre e di premi e anche quest'anno propone a Cortona una nuova esposizione: "Mediterranean Art", per

stupire con i suoi colori e le sue invenzioni artistiche.

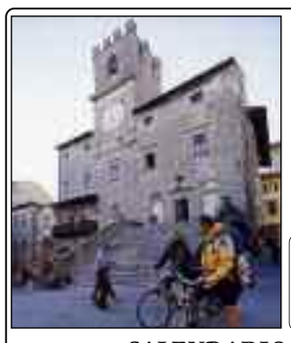
Loredana Argirò vive qui ormai da tanti anni, ma è originaria di Roccella Jonica, sulla Costa dei gelsomini, e questo spiega la ricchezza di idee e colori che si ispirano al mare e a tutte le sue sfumature e certi tratti del paesaggio mediterraneo che emergono in pieno nelle sue creazioni.

Le sue opere vanno dai dipinti astratti, pieni di colori, da appendere o da usare come soprammobili, per illuminare con un angolo di cielo un ambiente, agli oggetti femminili, come le borse rigorosamente fatte a mano e la bigiotteria, in cui dimostra una grande creatività, perché si ispira agli artisti moderni di cui è grande appassionata.

Quello che colpisce dei suoi lavori, sempre molto femminili e ricchi di emozioni, è la varietà di materiali che usa: dai colori acrilici ai bassorilievi, dai materiali polimaterici quasi alla Severini ai materiali plastici e trasparenti decorati con vivacissimi accostamenti di colori.

La mostra si svolge in due momenti, nel locale accanto alla scalinata del Municipio di Cortona: il primo periodo va dal **5 al 13 luglio**, il secondo dal **17 al 22 agosto**, in modo da dare un'immagine completa di ciò che riesce a fare giocando con la sua creatività che spazia tra terra e mare.

MJP



INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE TURISTICHE

28 giugno - 6 luglio: 34° Festival della Gioventù di Monsigliolo
29 giugno - 6 luglio: V Edizione Festival Musica Sacra
29 giugno - 5 luglio: Corso di orientamento della Normale di Pisa
5 luglio: Al Signore di ogni bellezza, chiesa S.Domenico ore 21
5 luglio: Opera lirica "Le nozze di Figaro", Teatro Signorelli ore 21,15
6 luglio: Mattutino Monastero delle Clarisse, ore 1.30
6 luglio: L'anima della musica Gospel, Cortile Palazzo Casali ore 2,30
6 luglio: La Matassa e la Rosa, Eremo le Celle ore 5
6 luglio: V edizione Festival Musica Sacra, Duomo di Cortona ore 11
6 - 13 luglio: Festa dello Sport, Fratticciola di Cortona
7 luglio: Bolling Baroque Blues Quintett, Borgo il Melone ore 19,30
8 luglio: Fiera di Cortona
8 luglio: Notti dell'Archeologia, Conferenza: Museo Accademia Etrusca e Città di Cortona ore 21
9, 16, 23 e 20 luglio: Notti dell'Archeologia, Laboratori di didattica: Museo Accademia Etrusca e Città di Cortona ore 9 - 17
9 luglio: Concerto, Teatro Signorelli ore 21,15
10 luglio: Notti dell'Archeologia: Presentazione volume, Farneta ore 17
11 luglio: VIII Rassegna Organistica, Chiesa S.Domenico ore 21
11-12 luglio: II Edizione Cortona Sound Festival, Piscina Comunale Camucia ore 21
12-13 luglio: "Festa della montagna", Teverina Cortona
12 luglio: Notti dell'Archeologia: Trekking, partenza Piazza del Mercato ore 9
13 luglio: Notti dell'Archeologia: Medioevo in Fortezza, Girifalco ore 15-19
14 luglio: "Pianoforte a quattro mani", Borgo il Melone ore 19,30
***18-27 luglio*: "Mostra Fotografica", Palazzo Casali, mostra di Fulvio Roiter**
18, 19, 20 luglio: "2° Concorso Circuito Nazionale Audiovisivi Fotografici Digitali", Palazzo Casali
18 luglio: Concerto, Teatro Signorelli ore 21,15
19-30 luglio: Mostra collettiva, Fortezza Girifalco
19 luglio: Notti dell'Archeologica: Trekking, partenza Piazza del Mercato ore 9
19 luglio: Notti dell'Archeologia: Conferenza, Museo dell'Accademia ore 18
21 luglio: Orchestra da camera tedesca, Borgo il Melone ore 19,30
24 luglio: Concerto "Orchestra Brasiliana", Teatro Signorelli ore 21,15
24 luglio: Notti dell'Archeologia: concerto, Tanella di Pitagora ore 21
25 luglio: Estate in Val di Pierle, Mercatale Chiesa S.Donnino ore 21
25 luglio: Opera lirica "Carmen", Piazza Signorelli ore 21
26 luglio: Concerto Janua Coeli, Piazza Signorelli ore 21
26 luglio: Notti dell'Archeologia: Trekking partenza Centro Commerciale Girasoli ore 9
26 - 27 luglio: Festival del Folklore, Ronzano
27 luglio: Concerto, Teatro Signorelli ore 21,15
28 luglio: "Istinto Tango y Musical", Piazza Signorelli ore 21,15
28 luglio: Duo DissonAnce, Borgo il Melone ore 19,30
1 agosto: Estate in Val di Pierle, Concerto Jazz, Rocca di Pierle ore 21
1 agosto: "Il perdono. Parole e Musica", Eremo le Celle ore 21
2 - 3 agosto: XXXV Sagra del piccione, Montecchio

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Il TORNEATO il BORGHESE
MENSILE DI POLITICA E ATTUALITÀ
direttore CLAUDIO TEDESCHI
chiedi una copia in omaggio!
Via G. Serafino, 8 - 00136 Roma - Tel. 06 45468600 - Fax 06 39738771
E-mail: luciano.lucarini@pagine.net - www. pagine.net

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280

Walter Fabiani. Un ufficiale del Regio Esercito Italiano nella Lotta di Liberazione

Fin da piccolo mi sono appassionato alla storia, non tanto per imparare date o nomi, che poi con il tempo si tende a dimenticare, ma per capire le cause degli avvenimenti, talvolta epocali, che nel tempo si sono succeduti. Non mi sono mai accontentato dei prodotti preconfezionati che ci venivano propinati a scuola, non per mancanza di professionalità dei docenti, ma per l'esiguo tempo a disposizione e per la scarsa qualità delle notizie riportate sui testi scolastici. Partendo dal ristretto ambito della storia locale, che non va confusa con il più deleterio "localismo", si può arrivare ad interpretare quella nazionale. Così per ciò che attiene la

Il Sottotenente Walter Fabian

storia contemporanea (e senza inventare nulla di nuovo) allo studio delle fonti archivistiche e documentali ho accompagnato la ricerca sul campo, coinvolgendo direttamente nei miei studi i protagonisti degli eventi dell'ultimo conflitto mondiale. Il loro entusiasmo è stato contagioso, accompagnato a una memoria che sembra non voler tenere in nessun conto le spietate esigenze dettate dal loro certificato anagrafico. Dopo mio padre, prezioso custode di una memoria prodigiosa quanto dettagliata degli avvenimenti cortonesi del secolo scorso, Walter Fabiani è stato il più tenace e meticoloso nel raccontarmi la sua esperienza militare. Penso che sia universalmente conosciuto e stimato per gli anni trascorsi nella Direzione Didattica di Camucia, professione in cui ha dimostrato grande competenza, capacità e dedizione, ma sono sicuramente pochi coloro che lo conoscono come ex Ufficiale del Regio Esercito Italiano. Ha raccolto in un prezioso manoscritto un'accuratissima cronaca giornaliera dei difficili anni trascorsi sotto le armi nell'ultima Guerra Mondiale e, senza retorica o piaggeria, credo che sarebbe auspicabile fare quanto prima di questo memoriale un libro vero e proprio. Oltre al grande interesse storico e sociale di quanto narrato, sono affascinanti e coinvolgenti lo stile, l'acume, il sarcasmo e l'immediatezza con cui Walter racconta le sue vicende, con descrizioni talmente realistiche di luoghi, persone e accadimenti, che sembra quasi di aver vissuto con lui quelle esperienze. Ci offre una prospettiva originale della storia del Novecento, senza usare i toni deformanti dell'ideologia politica, mettendo in evidenza con cruda e talvolta spietata lucidità i limiti e gli errori dell'una e dell'altra parte in contendere. Per tre anni, sette mesi e quindi giorni Walter Fabiani ha servito la patria nel Regio Esercito, dal 4 dicembre 1941, con qualche breve periodo di docenza elementare, fino al 15 gennaio 1946, gli anni più sanguinosi e tristi della recente storia italiana. Nel memoriale ripercorre con dovizia di particolari la lunga preparazione sostenuta nelle scuole militari, senza nascondere la scarsità dei mezzi a disposizione dell'esercito sabaudo, ma allo stesso tempo esaltando l'entusiasmo e la serietà con cui venivano affrontate le varie fasi dell'addestramento. Particolarmente interessanti le descrizioni dei luoghi e dei precari mezzi di comunicazione impiegati per raggiungerli: Villa S. Giovanni. Messina, Siracusa, Campobasso, Paler-mo, Napoli, Trieste, Fiume, Zara, Sebenico, Knin, Gracac, Lovinac, Malovan, Padene, Roma, con tradotte militari, treni merci, trasporto bestiame, camion e traghetti scassatissimi, a dorso di mulo, a piedi, ecc. «*Era il 4 dicembre 1941. Fui destinato al 3° Reggimento della Divisione "Regina" di Fanteria in Messina, che raggiunsi il giorno 6 con una tradotta militare. Praticamente non dormii quasi mai, perché vigilavo sul mio modesto portafoglio […] Ricordo la salita della strada che portava alla sede del citato reggimento. La percorsi con affanno perché ero gravato da una pesante valigia. A un certo punto mi fermai per riposarmi un po', ma subito dopo lessi su di un muro circostante una delle fatidiche scritte propagandistiche del regime fascista "Chi si ferma è perduto!" Ripresi la mia valigia e via verso la caserma…*».

Terminata la fase teorica lo aspettava la dura realtà del combattimento e il giovane Sottotenente Walter Fabiani (chiamato affettuosamente dai suoi superiori "Balilla"), dopo l'assegnazione alla gloriosa Divisione "Sassari", fu scaraventato sul terribile fronte iugoslavo, dove ebbe modo di conoscere la triste realtà del fronte balcanico, ostile per l'inclemente clima ma soprattutto per rastrellamenti, imboscate, estenuanti assedi e feroci rappresaglie dell'una e dell'altra parte. Dal manoscritto emerge nella sua limpidezza la natura tutt'altro che bellicosa degli italiani, che però, come dice Walter, pur con qualche "mugugno" obbedirono e combatterono onestamente una guerra che, tranne una fanatica minoranza, nessuna aveva voluto. Così, seguendo le peripezie militari del Sottotenente Fabiani si arriva all'Armistizio dell'8 settembre 1943, la pagina forse più vergognosa della nostra Storia, con l'occupazione tedesca del suolo patrio, la nascita della Repubblica Sociale, il ritorno nella natia Castiglion Fiorentino con l'obbligo di una difficile scelta "*Era necessario optare per l'uno o per l'altro schieramento […] ed io, dopo ripetute riflessioni, aderii ai c.d. «badogliani», anche perché mi sentivo in dovere di rispettare il giuramento di fedeltà al Re […] Una certa preoccupazione destò tra noi giovani il bando del Maresciallo d'Italia Graziani, che verso la fine del settembre 1943 invitava gli «sbandati» delle classi dal 1920 al 1925 a presentarsi ai Distretti più vicini per costituire le FF.AA. «repubblichine» promettendo soldo e stipendio appetibili e comminando la fucilazione per i disertori. Fu questo uno dei motivi che ci divise pericolosamente anche tra conoscenti ed amici e spinse non pochi di noi ad approdare, magari inconsapevolmente, nelle bande e nelle brigate partigiane*". Per i suoi trascorsi da Ufficiale dell'Esercito Walter fu nominato Capo gruppo partigiano e gli furono affidati alcuni uomini per la conduzione della Lotta di Liberazione: "*Furono tutto sommato operazioni di poco rilievo, ma sempre di alto rischio personale (se i nemici ci avessero fatti prigionieri saremmo stati fucilati sul posto), ma dichiaro con orgoglio che la nostra piccola «banda» non si macchiò mai di azioni poco pulite, non provocò ritorsioni sulla popolazione, tanto meno mirò a sfruttare famiglie più o meno abbienti pretendendo viveri, denaro o altro […] Presi parte alle su citate azioni partigiane in virtù della mia fedeltà al giuramento prestato come Ufficiale di Complemento al Re Vittorio Emanuele III ed ai suoi successori […] ero (e resto) schierato per il ristabilirsi in Italia della Democrazia*".

Nell'estate del 1944 anche ad Arezzo arrivarono finalmente gli Alleati e, come spesso accade in Italia, furono molti coloro che salirono sul carro dei vincitori, vantando servizi e meriti resistenziali che pochi invece in realtà avevano. Il partigiano Walter Fabiani, che per natura non ha mai amato mettersi in evidenza, fece il suo dovere come lo aveva fatto quando era nell'esercito sabaudo e dopo la Liberazione della nostra provincia chiese, senza successo, di poter continuare la guerra al fianco delle truppe alleate. Gli anglo-americani non si fidavano completamente del «nuovo» alleato italiano e non vedevano di buon occhio un'eccessiva crescita del nostro esercito.

Come nel resto dell'Italia liberata, i partigiani furono smobilitati e ognuno fu libero di tornare alla vita civile. Così fece il maestro Walter Fabiani, che per l'anno scolastico 1944-1945 fu assegnato alla scuola cortonese di Fasciano, una «*pluriclasse*», Prima, Seconda e Terza elementare, con relativo alloggio di servizio (una cameretta e il bagno in comune con gli alunni!) e stalla sottostante piena di mucche e vitelli. Fu una breve, intensa ed emozionante esperienza, che coinvolse talmente il giovane Walter da convincerlo a dedicare la sua vita a quella professione: "*Gli alunni che frequentavano erano in tutto tra i venti e i venticinque […] Poveri ragazzi, quant'erano indietro! […] Io li amavo e cercai disperatamente di ottenere ogni giorno un sia pur lieve miglioramento*". Ma l'idillio con i pupilli cortonesi durò poco, perché dopo le vacanze natalizie, il 27 gennaio 1945 il Sottotenente Walter Fabiani fu di nuovo richiamato alle armi, nel rinato Esercito italiano e sempre alle dipendenze della Real Casa Savoia. Per sua stessa ammissione fu un colpo terribile perché non avrebbe lasciato per nulla al mondo i suoi bambini di Fasciano, ma uomo serio e rispettoso delle autorità, soltanto due giorni dopo aveva già raggiunto Orvieto, la sua nuova destinazione. Si trattava di un centro affluenza Salmerie, quindi non un reparto operativo ma soltanto di supporto logistico alle truppe alleate. Dopo la fine della guerra Fabiani rimase in servizio fino al successivo 20 settembre 1945 come istruttore al primo C.A.R. e, finalmente, il 15 gennaio 1946 ricevette il collocamento in congedo definitivo dall'Esercito, potendo così tornare dai suoi piccoli e amati alunni di Fasciano.

Esigenze giornalistiche mi hanno costretto a correre, saltare, tagliare e tralasciare tantissime altre vicende della vita dell'amico Walter, ma spero che comprenda e che non me ne voglia, perché sa quanto lo stimo e quanto rispetto io provi per la sua persona e per la sua straordinaria esperienza di vita. Walter Fabiani ha attraversato il "secolo breve" con grande sicurezza, dimostrando onestà, buonsenso, rispetto delle regole, delle istituzioni e, soprattutto, grande umanità, tutte qualità che sinceramente gli invidio con tutto il cuore.

Mario Parigi

Cortona, Piazza del Mercato, primi del 900. (Collezione Mario Parigi)

Cortona, Piazza del Mercato, 2008.

Filarmonica cortonese "S.Cecilia"

L'annuale appuntamento con la musica in piazza

Anche quest'anno la Filarmonica cortonese ha organizzato, con successo, per domenica 8 giugno, nonostante il tempo inclemente, una piacevole kermesse musicale, all'insegna della festa, della serenità, e della partecipazione popolare: sensazioni particolarmente avvertite all'inizio della stagione estiva.

Oltre alla esibizione della Filarmonica "S. Cecilia" di Cortona, di cui si colgono, con sempre maggiore frequenza, l'impegno e l'arricchimento artistico, sotto la guida del maestro Luca Rotelli, il pubblico ha seguito i brani di altri due complessi bandistici, che da qualche anno partecipano con entusiasmo a questo piacevole appuntamento: la Filarmonica di Sabbiano e quella di Lucignano.

Inoltre la Filarmonica di Cortona ha rallegrato la serata del 18 giugno, rendendo omaggio al gruppo di studenti e professori della Università della Georgia con l'esecuzione degli inni nazionali dei due Stati e con musiche sottratte al repertorio internazionale della musica classica e leggera.

Ripetuti applausi hanno segnato l'esibizione, divenuta ormai un piacevole rito, con cui la città di Cortona dà il suo caloroso benvenuto agli studenti americani.

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak EXPRESS

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)
terretrusche
incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Rappresentati procuratori
Lamusta Maria Silvana

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 - 601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r. l. - Via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
DAL 1937
MOLESINI
Sommelier MARCO
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

I tappeti, la pittura e la foto

Vie di Camucia

Organizzate dalla Confcommercio le vie di Camucia avrebbero vissuto l'otto di giugno una giornata particolare, diversa; era incominciata infatti con ogni ottima premessa, ma il tempo inclemente ha lasciato tutti con lo sguardo rivolto in su e tutto il programma è andato, come sul dirsi, a farsi benedire.

Comunque vogliamo offrire da qui anche il nostro modestissimo contributo per l'organizzazione di queste giornate, vedi l'11 maggio "Diversamente uguali ", e ancora la piccola fiera dei fiori e dell'artigianato, che hanno un filo conduttore positivo, ma se vengono proposte slegate, sono di poco riscontro, poco pubblicizzate e quindi poco produttive.

Questi appuntamenti andrebbero legati eon un filo conduttore unico per dare in diverse domeniche, meglio se fissate nel tempo e programmate da tempo, una valenza più rispondente e positiva.

La programmazione è essenziale per qualsiasi discorso sia commerciale sia informativo, l'improvvisazione non da buoni riscontri.

Un fatto positivo lo abbiamo comunque riscontrato ed è stato il "Qua la zampa" organizzato dalla buona volontà degli amici... degli amici pelosi del canile di Ossaia.

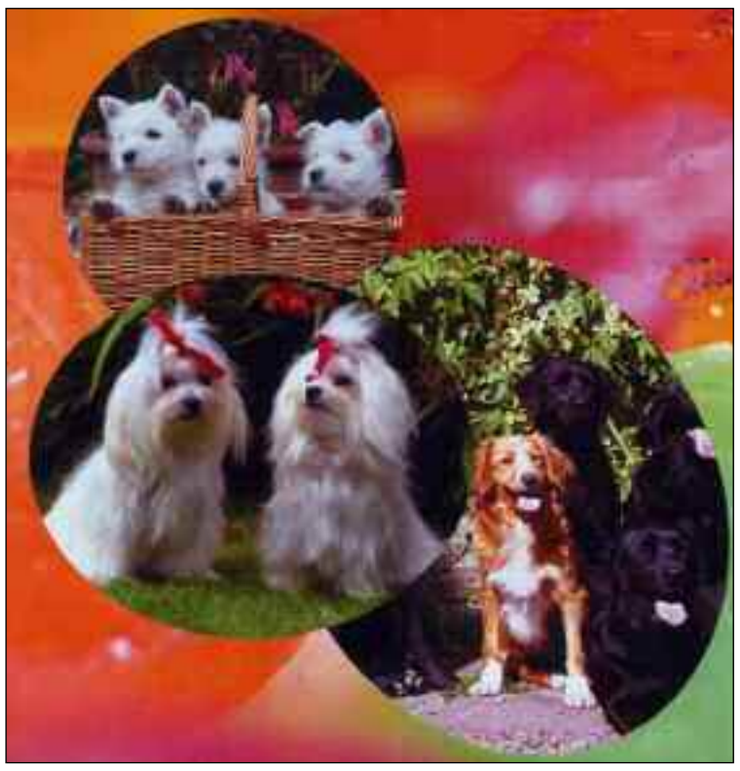
Va dato atto che un piccolo gruppo di appassionati si sono accollati un enorme lavoro, il canile di Cortona è sovraccarico, impossibile per la sig.na Gepponi e amiche dare risposte esaustive. La manifestazione organizzata nello spiazzo di via Gobetti ha raccolto molti simpatizzanti delle quattro "zampe", i cittadini di Camucia hanno accolto simpaticamente l'iniziativa e con opportune modifiche potrebbe diventare un punto qualitativo ed educativo.

Gli organizzatori certamente andrebbero sostenuti di più dall'Amministrazione comunale, da enti e privati cittadini, le scuole andrebbero sensibilizzate, attraverso un concorso: disegni, foto, racconti per dare quella essenziale ed utile informativa sulle vita degli animali e soprattutto sull'incontro bambino-cane, perché il tutto non finisca su di un fatto emotivo, ma duri nel tempo nel rispetto di precise norme comportamentali.

Invitati, abbiamo partecipato anche alla simpatica chiacchierata "in famiglia" nel grande e meraviglioso negozio de la "PERSIA" gestito professionalmente dal sig. Kashani M.Reza.

Oltre ovviamente alla grandiosa esposizione dei suoi tappeti, è stato abbinata anche la mostra di pittura del dott. Ernesto Carini di Fratta e del Foto-amatore Andrea Migliorati di Montecchio Vespone.

L'idea del triangolare incontro è buona, anzi simpatica e produttiva, anche se in quel famoso otto giugno la pioggia ha condizionato tutto. Nonostante tutto è stata occasione per fare conoscenza tra i tre operatori e ha motivato la loro voglia di continuare a proporre al pubblico simili occasioni.



Ernesto Carini è già pittore conosciuto e stimato, ed è sempre un piacere vedere le sue opere che rivelano il suo sentimento, la sua estrema delicatezza, la sua profonda conoscenza di varie tecniche della forma e del colore.

I pochi visitatori che hanno sfidato le intemperie sono stati rapiti dalle sue pitture cariche di colori e di semplicità delle forme.

Ernesto progettista di interni ed esterni riesce a dare sempre qualcosa di nuovo nei suoi lavori ed è facile innamorarsi delle sue opere perché semplici, e nello stesso tempo di forte espressione poetica e musicale.

Andrea Migliorati svolge il lavoro di ferroviere e risiede a Castiglion Fiorentino. Da circa dieci anni, motivato dalla vecchia analogica macchina fotografica del padre Sergio, si è avventurato in quel mondo fantastico e nello stesso tempo reale della foto. Lui dotato di macchina digitale, di cui non se ne separa mai, cerca motivazioni nei paesaggi e nei giochi di luci offerte dalla natura. Ha partecipato al concorso nazionale per il palio di Castiglion Fiorentino e si è piazzato al secondo posto, quest'anno, attraverso un po' più di esperienza vuole ambire ad ancora migliori risultati. Le sue foto sono davvero meravigliose, nei paesaggi dominano le terre senesi, ma anche i rossi tramonti restano fissati sulla carta e denotano la tanta poesia nascosta dell'autore.

Avremo modo di visionare le sue opere perché è giovanissimo ma desideroso di offrire spunti innovativi nella fotografia.

Ivan Landi

La Scuola di Monsigliolo

Un'esperienza con tanta professionalità

Se vogliamo parlare di scuole di campagna ostinandoci a chiamarle così per sminuirle, anche se non sono d'accordo: CHIAMIAMOLE COSI'; **certo la scuola d'infanzia di monsigliolo non è tra queste.**

La scuola materna (ci piace più che scuola d'infanzia) di Monsigliolo non fa parte delle scuole di campagna, quella è un'isola felice e lo si vede già arrivando da fuori con le sue pareti esterne colorate. Entrando si puo vedere affissi disegni e dei bellissimi pesci argentati e gia' sentendo il caloroso saluto dei collaboratori si respira un aria di serenita.

Anche se Ornella ed Adelfo non sono semplici bidelli ma parte integrante della scuola sempre pronti ad aiutare per organizzare le feste, smontano e rimontano, preparano i lettini per il pisolino con it sorriso sempre in faccia dimostrando tanto affetto ai bambini.

Entrando nelle classi piene di giochi tanti colori, la cucina con la tavola sempre apparecchiata per il thè, l'asse da stiro, bambole, tanti libri nell'angolo della lettura con grossi cuscini colorati.

C'è poi l'angolo dove si comincia la giornata si fanno le presenze si controlla il calendario e si stabilisce di chi è il turno di servire a tavola.

Sant'Egidio, visita al frantoio, visita al presepio della Fratta, festa di Natale con recita dei genitori con la regia della maestra Liana e canti dei bambini, festa di carnevale con i burattini, e poi il corso in piscina quello della motoria con il maestro Matteo, il corso d'inglese della maestra Cristina.

Il progetto biblioteca, religione con le maestre Catia e Patrizia, il libro di testo, le mini olimpiadi sia a Montecchio che a Terontola educazione stradale ed una bellissima festa di fine anno dove i bambini hanno potuto portare con se il proprio animale domestico e farlo conoscere ai propri amici ed è stata veramente una serata spassosa per i bimbi i nonni e i genitori.

Cosa aggiungere; che quest'anno è volato!! e si, è proprio volato. Purtroppo per me ed altri è durato un anno solo. Pensare che avevo vissuto questa bellissima asperienza venti anni fa, con altre insegnanti, ma sembra che a Monsigliolo il tempo non passa, si cerca di portare avanti le tradizioni di credere nel territorio dove viviamo che è bellissimo e dove si crede che la scuola materna è la base della scolarizzazione. Vogliamo chiamarle scuole di campagna!!

Chiamiamole così ciò che ci deve rammaricare che queste scuole andranno a scomparire perché al bene dei bambini passa sopra il business, già quest'anno Monsigliolo perde una sezione, rimane solo il rimpianto che un ambiente così educativo e sereno andrà a finire. Non sono valse le lotte dei genitori, i numeri sono più importanti dei nostri figli.

Forse in tante altre scuole ci sono gli stessi spazi e gli stessi oggetti ma nella nostra scuola sento che c'è qualcosa di più; tanta serenita'.

E della nostre maestre che dire, svolgono il loro incarico con tanta voglia di fare, con gioia e tanta professionalità.

Alla prima riunione quando hanno presentato il programma che avrebbero svolto mi è uscito spontaneo esclamare: In quanti anni??? uno solo!! ; è stata la risposta. E così è stato: l'esursione a

Un grazie speciale ad Erica che è stata un po' di tutti.

Un ringraziamento speciale alla direttrice sig. Franca, ed un abbraccio forte alle maestre LIANA, CRISTINA, MARIA, TINA una squadra **speciale**!

Catia Massai

Calcit Valdichiana

A seguito di recenti segnalazioni, si ricorda che chiunque intendesse riscuotere donazioni a favore del CALCIT non è autorizzato a meno di presentare un regolare tesserino.

IL CALCIT NON RISCUOTE DENARO SENZA MOTIVO.

In caso di incertezze, vi invitiamo a contattarci per delucidazioni (Indirizzi: CALCIT Valdichiana c/o Ospedale "Santa Margherita da Cortona" Loc. Fratta 52044 Cortona (AR) oppure CALCIT Valdichiana Casella Postale n. 6 52044 Cortona (AR); E-mail: calcitvaldichiana@tin.it; Telefono: 0575.62400 e 0575.639707; Fax: 0575.62400).

Vi ringrazio della collaborazione.

Pasquale Bettacchioli
Presidente del CALCIT
Cortona Valdichiana

Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

12 GIUGNO – CORTONA

Otto anni di carcere. E' questa la sentenza pronunciata dal Gup Simone Salcerini nei confronti dell'ex parroco di Farneta reo confesso di 38 casi di violenza sessuale nei confronti di minori.

14 GIUGNO – S. GIOVANNI VALDARNO

Un albanese clandestino di 48 anni è stato arrestato da una pattuglia della Compagnia dei carabinieri di San Giovanni Valdarno per lesioni personali e violenza sessuale. Sono stati i militari a sorprendere l'uomo mentre stava tentando di violentare una ventenne del posto all'interno dell' auto della ragazza.

Grazie alla tempestività dei carabinieri l'uomo è stato bloccato ed arrestato; la ragazza vittima della violenza è stata accompagnata al pronto soccorso.

14 GIUGNO – CAVRIGLIA

Tragedia in un agriturismo del Valdarno. Un bambino di 4 anni è morto dopo essere scivolato in piscina battendo la testa e finendo in acqua. Era in compagnia della sorella quando è accaduta la tragedia ed alcune persone si sono gettate in acqua immediatamente per recuperare il piccolo. Sul posto sono subito accorsi i sanitari del 118, ma per il bambino non c'era più nulla da fare.

15 GIUGNO – MONTEPULCIANO

Nottata movimentata in autostrada. Intorno alla mezzanotte è stata segnalata una Fiat Punto di colore bordeaux in viaggio contromano in corsia di sorpasso, all'altezza dell'area di servizio di Montepulciano. Una pattuglia della stradale di Battifolle con l'ausilio dei carabinieri di Montepulciano, dopo aver rallentato il traffico è riuscita a bloccare il mezzo prima che venisse travolto dai numerosi mezzi pesanti in circolazione. A bordo un uomo di 40 della provincia di Caserta in evidente stato confusionale. L'uomo accompagnato negli uffici della polizia è stato visitato dal medico del 118 e ricoverato all'ospedale di Arezzo.

17 GIUGNO – CIVITELLA

Nuovo blitz degli uomini del Corpo Forestale alla Chimet, l'azienda di Badia al Pino specializzata nello smaltimento di rifiuti speciali.

Gli agenti hanno compiuto ulteriori prelievi dopo che alcuni campionamenti effettuati durante il blitz dello scorso 20 febbraio, disposto dal P. M. Roberto Rossi.

18 GIUGNO – AREZZO

Il Presidente dell'Arezzo Piero Mancini e il suo collaboratore Giovanni Cappietti sono stati arrestati su mandato della Procura di Firenze in esecuzione di un'ordine di custodia cautelare.

L'indagine, condotta dalla Questura di Firenze e iniziata nei primi mesi del 2007 a seguito di molte denunce di utenti che lamentavano bollette telefoniche stratosferiche per un totale di almeno 10 milioni di euro, ha portato all'arresto di 18 persone con perquisizioni e sequestri nelle province di Arezzo, Perugia, Rimini, Cesena e Salerno. Agli indagati sono contestati, a vario titolo, reati di associazione per delinquere, truffa informatica, installazione di apparecchiature atte ad impedire comunicazioni o conversazioni telefoniche, impedimento ed interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche, riciclaggio. Fulcro dell'indagine le utenze telefoniche 899, 892, 0088, 166. Per Mancini e Cappietti è stato cruciale il ruolo da loro ricoperto nella società telefonica Flynet. Secondo gli inquirenti Flynet avrebbe infatti concesso l'uso di alcuni 899 alla società londinese Plug-Easy che poi si sarebbe resa responsabile della truffa verso moltissimi utenti. I proventi degli illeciti sarebbero stati recuperati poi con alcune operazioni su società "offshore" fino ad essere versati direttamente sui conti correnti degli intestatari della Plug-Easy.

Nell'inchiesta sono finite anche altre società, molte delle quali sanmarinesi. Gli inquirenti hanno inoltre sequestrato moltissimo materiale informatico e non, bloccando anche molti bene mobili e immobili degli indagati.

23 GIUGNO – CASTIGLION FIORENTINO

Ferdinando Fabbrini di 64 anni di Arezzo scomparso sabato, tra i boschi della Val di Chio, è stato ritrovato privo di vita dai soccorritori, nella montagna nei pressi della località Ansina. Dell'uomo si erano perse le tracce da due giorni quando si era recato nella zona in cerca di funghi. Il decesso è probabilmente dovuto a causa di un malore.

Ingente lo spiegamento di forze, tra cui anche squadre di cacciatori del territorio, che a più riprese hanno perlustrato un'area assai vasta ed impervia. Impiegati anche l'elicottero dei Vigili del fuoco e le unità cinofile.

LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di **ESPERIENZA**, **TECNOLOGIA** ed **ECOLOGIA!**

Da noi trovi *ottima qualità* al prezzo giusto e riconsegna in **24 ore!**

Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!

Vieni a trovarci, non te ne pentirai!
Dove?

Naturalmente in: **Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia**

POLLO VALDICHIANA ALEMAS

POLLO VALDICHIANA ALEMAS di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

POLLO VALDICHIANA ALEMAS

TERONTOLA *Scuola Media*

Festeggia il 50° anniversario

Come abbiamo raccontato nella precedente edizione quest'anno la scuola Media Berrettini-Pancrazi, sede di Terontola, ha festeggiato il 50° anniversario, con interessanti iniziative. Abbiamo parlato della sua fondazione e della sua storia fino ai nostri giorni.

Attualmente la Scuola Media di Terontola è dotata di sei aule per le lezioni normali, un'aula di Informatica, una di Musica ed una di Artistica. Dispone poi della più grande ed attrezzata palestra del Comune di Cortona (dove si disputano anche le partite di serie B della Pallavolo Cortonese), a cui gli alunni possono accedere dall'interno. E' stato inoltre costruito un campetto polivalente con fondo in cemento nell'area compresa tra la palestra, l'edificio delle Medie e l'Edificio delle Elementari. Gli alunni che ne abbiano avuto necessità, durante i giorni del rientro pomeridiano, hanno potuto usufruire della mensa ubicata in un locale a piano terra (ex palestra) della scuola Elementare, raggiungibile facilmente attraverso il campetto polivalente.

Per dare maggiore storicità all'evento, riportiamo anche l'elenco dei Presidi che si sono alternati nella Dirigenza della Scuola Media di Terontola:

1958-'61 CELESTINO BRUSCHETTI
1962-'81 GIULIANA LORENZINI PAOLETTI
1982-'83 LOREDANA FRANCIOLI
1983-'84 LIVIA RESTA
1984-'85 PIETRO BRANCACCIA
1985-'90 NATALE AGOSTINI
1990-'91 MARIO MARGASSINI
1991-'92 SERAFINI ZOPPITELLI
1992-'93 CESARINI
1993-'94 GIUSEPPE ALPINI
1994-'95 FRANCESCO GIANNONI
1995-'99 GIANFRANCO SCALI
1999-'04 GIULIANA BIANCHI CALERI
2004-'06 JACOPO MACCIONI
2006-'07 LUCIANO TRIPPONCINI
2007-'08 MAURIZIO GATTESCHI

Importante è stata anche la presenza dei responsabili di sede che hanno coadiuvato il lavoro dei Presidi:

1963-'81 ELENA GIOVANNINI MEZZETTI
1982-'94 VITTORIO STIRITI
1995-'99 CLAUDIO GUALANDRI
2000-'08 GIORGIO MORELLI

I giorni 26 e 27 aprile scorso è stato quindi festeggiato il cinquantesimo anniversario dell'istituzione di questa scuola a Terontola, con una bella celebrazione organizzata da insegnanti ed alunni e sostenuta anche dal Dirigente Scolastico Maurizio Gatteschi.Via dalle classi banchi e cattedre per lasciare spazio a vari angoli allestiti per ripercorrere momenti significativi nella storia di questa scuola: lungo il corridoio erano in mostra documenti storici, lavori disciplinari ed interdisciplinari svolti nel corso degli anni fra i quali tutte le edizioni dell'oltre decennale Giornalino di Istituto "Stampater". Ma il numeroso pubblico intervenuto, costituito da alunni, insegnanti, genitori e gran parte della popolazione del paese, ha potuto incuriosirsi ed emozionarsi di fronte agli album fotografici, che ripercorrevano la storia delle classi di oltre quarant' anni di insegnamento, gentilmente messi a disposizione dal professor Giorgio Morelli.

Il divertimento, per molti, è stato cercare di riconoscere nei volti di quei ragazzini, il proprio e quello dei compagni di classe. Qualcuno non c'è riuscito senza ricorrere all' aiuto del loro "professore".

Seguendo le indicazioni lungo il corridoio, i convenuti sono entrati in nell' aula anni '60 con oggetti veramente rievocativi: la tradizionale cattedra in legno sulla quale spiccava la poesia di un grande poeta oggi dimenticato, Renzo Pezzani "La scuola di campagna"; la vecchia e cara lavagna a quadretti su supporti di legno, i solidi banchi anch'essi di legno con l'apposito spazio per "penna, inchiostro e calamaio". Alle pareti spiccavano in bella mostra cartine geografiche stampate su fine tessuto, alcune delle quali scritte addirittura in Latino. Per ricordare anche le attività pratiche che venivano svolte nei primi anni, era stata allestita anche una esposizione di vecchie e pregiate macchine da cucire Singer e Necchi ed attrezzi da lavoro soprattutto concernenti la falegnameria. A ricordo delle attività artistiche un forno per la cottura di manufatti in creta.

Un angolo di particolare emozione è stato quello dedicato agli ex alunni, che in tempi ed età diverse, hanno lasciato questa terra, per divenire luminose stelle che ci illuminano dal cielo: (Enrico, Tiziana, Monia, Ernesto, Roberto, Romina, Andrea, Gianni, Massimiliano, Rita, Giuliano, Sergio, Paolo, Carlo, Patrizia, Simone, Enzo, Giancarlo, Maurizio, Pasqualino, Massimo, Velio, Kevin).

Un espressivo cartellone, realizzato dagli alunni, li ricordava, unendo idealmente la corolla di ogni fiore di un prato (nome) ad una stella del cielo. (cognome).

Un particolare ricordo per Kevin Mencarini che ci ha lasciati durante questo anno scolastico e per Andrea Ciotola, i cui sorrisi aleggiano ancora fra le mura della scuola e che con la loro presenza tanto hanno arricchito chi li ha conosciuti.(*Continua…*)

C. Perugini

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L.
☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti Tipografiche Toscane
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. & Fax 0575/630 82 (n. 2 linee r.a.)

PERGO *Una necessità impellente*

Esigenza cassonetti

In uno dei primi articoli da me scritti per questo giornale, elogiai il Comune di Cortona per la nuova sistemazione dei cassonetti della spazzatura e per la costruzione, al posto dell'ex zona adibita a deposito rifiuti ed ormai malamente presentabile, di uno spartitraffico sicuramente utile. I nuovi cassonetti sono stati posizionati lungo la strada che da Sant'Ange1o porta a Pergo, ma a distanza di circa un anno e mezzo è sorto qualche problema: i cassonetti risultano insufficienti in particolar modo nel periodo estivo, quando la popolazione aumenta e, di conseguenza, anche la spazzatura; i bidoni sono quasi quotidianamente pieni, quindi sarebbe necessario che i mezzi addetti passassero con maggiore frequenza, o sarebbe auspicabile mettere altri contenitori. Se poi vogliamo parlare di raccolta differenziata, oltre agli attuali contenitori per carta, vetro e plastica ed immondizia "comune", sarebbe opportuno che ogni area di raccolta fosse dotata di contenitori per la raccolta di materiale metallico e per pile, che, come è noto, risultano essere altamente inquinanti.

E', quindi, auspicabile che gli organi preposti provvedano in tal senso.

Stefano Bertini

Nozze Barillari e Cornicello

Sabato 21 giugno, baciati da uno splendido sole estivo, a Castiglion Fiorentino si sono uniti in matrimonio Giovanni Jonathan Barillari e Lucrezia Cornicello.

La cerimonia si è svolta nella chiesa del santuario della Madonna del Bagno di Castiglion Fiorentino e la festa si è tenuta nella splendida fattoria di Brolio.

A Jonathan, valido operatore video di Linea Uno e a sua moglie Lucrezia gli auguri più sinceri da parte di tutta la redazione dell'Etruria.

La chiesa di Fossa del Lupo

La chiesa di Fossa del Lupo, piccola frazione di Cortona, è dedicata a San Celestino; è molto piccola ma ha una caratteristica, spesso comune a semplici chiesette, cioè quello di infondere al fedele una particolare carica di sacralità e di misticismo.

E' antica ed è stata ovviamente ristrutturata e restaurata in varie epoche, da qualche tempo le intemperie avevano evidenziato i danni derivanti dal tetto ed ovviamente anche l'interno aveva bisogno di un deciso intervento.

Dino Barbini non si lasciato pregare, ha riposizionato tegole e cannelli e ha dato salubrità all'intera struttura, poi vi è stato l'intervento "per beneficenza" di una famiglia di rumeni che abita a Fossa del Lupo e poiché il lavoro di stuccatura ed imbiancatura comportava un lavoro davvero oneroso, la famiglia ha chiamato a raccolta altri connazionali ed assieme hanno cementato e dipinto alla perfezione l'intera chiesetta.

Citiamo i nomi non perché richiesti di ciò, ma per dare a Cesare, quello che è di Cesare: Cristian, Cristiana e Michaela Haldan, Dumitru Vludutu, Ovidiu Murariu, Ionut e Andrei Ionica, Danut Buzenchi, Viorel e Daniel Iliescu.

I ringraziamenti sono doverosi, ma un po' questi "benedetti" stranieri, hanno il merito di aver fatto qualcosa che noi "cattolici praticanti" non abbiamo avuto il tempo o la voglia di fare.

Dopo aver svolto la loro giornata lavorativa queste persone hanno preso sabbia e calce e hanno ripreso il rotto intonaco, e poi, armati di secchi e pennelli, hanno tinteggiato la chiesa.

Le conclusioni ogni lettore le tragga da solo, come soleva dire un vecchio saggio: sono le persone che sono più o meno buone , il colore della pelle o la nazionalità sono "pinzillacchere"... parola di Antonio de Curtis.

Ivan Landi

Mondo contadino e territorio cortonese

Sabato 12 giugno si è tenuta presso il centro di aggregazione sociale di Camucia una video-proiezione a cura del foto club Etruria.

Il centro di aggregazione assieme al foto club ha potuto offrire ad un folto ed interessato pubblico tutta una serie di foto, realizzate nel 1956 dal prof. Duilio Peruzzi sulla vita del "*Mondo contadino e territorio cortonese*".

Il prof. Peruzzi docente di geografia presso l'università di San Jose in California è americano di nascita, ma i suoi genitori sono italiani.

Nel '56-57 realizza tutta una serie di foto a colori e bianco-nero sulla vita contadina, fissa le varie fasi del lavoro dei campi, le feste e fiere paesane, insomma impressiona la pellicola dei principali avvenimenti della realtà cortonese.

La sua presenza ci ha particolarmente gratificati e a lui è stato offerto, da parte dell'assessore alla cultura e vice-sindaco, prof. Walter Checcarelli, una elegante e mirabile opera sul museo diocesano e su quello etrusco di Cortona.

Il prof. Sergio Angori ha tracciato le linee portanti della intera serata facendo riferimento alla cultura, alla storia, e alle tradizioni del mondo contadino.

Il presidente del foto club Etruria sig. Fabrizio Pacchiacucchi, a cui dobbiamo sentita riconoscenza per la programmazione e per l'accompagnamento didattico delle foto proiettate, ha portato il suo fattivo contributo per dare qualificata occasione al pubblico di uno spettacolo veramente eccezionale. Il prof. Peruzzi ha ricordato, alcune volte, personaggi e luoghi, anche se spesso la commozione lo ha tradito.

Vogliamo doverosamente ringraziare il sig. Luigi Rossi per la preparazione tecnica che ci ha permesso di dare visione di un messaggio storico che non vogliamo perdere. Infatti abbiamo raccolto già una ventina di quadri che raccolgono le foto di Duilio, presto lui stesso ci farà dono di altre foto inedite che trasferiremo su quadro per poterle farle ammirare da tutti.

E' stato realizzato, anche, un CD che permetterà la visione di oltre duecento foto e che tratteremo come reperto storico della nostra vita associativa.

Queste serate sono il "sale" del nostro vivere assieme, sono le radici che ci permettono di dare corpo ed aderenza alla nostra vita, a volte priva di valori, ma quando lo sguardo rivive tante fatiche, che si raccolgono nella vita di tutti giorni, lasciando al riposo solo pochi spazi, possiamo capire il nostro "bene stare" di oggi e le nostre lagnanze ci debbono sembrare ingiuste e superficiali.

A quel tempo, dove al lavoro seguiva altro lavoro, cogliamo i tanti sorrisi offerti al fotografo, sorrisi di vera gioia, proveniente dal profondo del cuore, e non di facciata. Allora sicuramente vi era una più forte solidarietà, intere famiglie che si raccoglievano per la mietitura e la trebbiatura, che si incontravano la sera nel "scartocciare"il granturco oggi, a noi, insegnano, che per essere felici basta davvero poco, solo una mano che cerca un'altra.., allora sempre la trovava disposta al contraccambio, senza se e senza ma, possibile non raccordarsi con quei tempi?

Se i giovani coglieranno i veri semi lasciati attraverso una semplice serata potremo, senza dubbio, sperare in un mondo più a misura d'uomo, più semplice ma più vivibile.

Ivan Landi

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

Vannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

Residenza per Anziani "Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/13
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)
ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO — RISTORANTE
Portole
CERIMONIE – BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS
★★★
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Nel giugno-luglio 1944

Avvenimenti da non dimenticare

Sono passati sessantaquattro anni da quel 1944 che ebbe anche qui, fra la fine di giugno e i primi di luglio, giorni di memorabili ed ancor tragici avvenimenti. Il ricordo è tuttora vivo in coloro che di quei drammatici momenti di guerra furono testimoni e partecipi, ma gli eventi più salienti che ebbero luogo in questa valle restano solamente nella mente di chi li visse perché, esaurendosi un po' alla volta il loro vivo racconto, non esiste nulla a Mercatale che possa trasmetterne alle future generazioni sia gli elementi emotivi quanto quelli documentativi. Situazioni ed episodi che, inquadrati specificatamente nel contesto della storia appresa sui banchi di scuola, aiutano i giovani verso un maggiore interesse, verso l'acquisizione e la debita riflessione sull'importante materia.

Ogni città e ogni paese che si rispetti non fa mancare, assieme alla descrizione degli elementi storici che vanno dalle sue origini in poi, un quadro espressivo di suoi particolari momenti, compresi quelli difficili dell'ultima guerra. Nella vicina Terontola, in aggiunta alle raccolte già esistenti, ha provveduto a farne un'altra, meritando il più vivo apprezzamento, l'operosa Unitre, che recentemente, nel dare spazio alle Memorie Storiche mediante le vissute esperienze di adulti, ha pubblicato "Sulle orme del tempo", un libro che raccoglie una serie di racconti, testimonianze e poesie a cura dei componenti il Circolo di Studio. Pagine che si leggono tutte d'un fiato, che attraggono per il calore dei ricordi e che fanno rivivere cessati costumi e momenti giovanili, alcuni dei quali nella oscura cornice degli avvenimenti di guerra.

A Mercatale, senza qualcosa che sia capace di costituire una permanente testimonianza, come sarà possibile in futuro conoscere la realtà vissuta nella contingenza di una guerra, il cui il sinistro scenario del fronte era giunto a diretto contatto con l'abitato, coi suoi dintorni e con la sua gente? Può consolare alquanto il fatto che, nel paragone con le tragedie di altri posti, la Val di Pierle si sia potuta chiamare abbastanza fortunata; non si possono tuttavia dimenticare alcune date rilevanti come quella del 29 giugno, giorno dell'avvenimento più spaventoso che ebbe luogo mentre l'esercito tedesco già da tempo teneva sotto il peso dell'occupazione questa intera nostra zona: erano circa le sei della sera quando una formazione di aerei britannici sbucati d'improvviso da dietro i monti sganciarono alcune grosse bombe sul paese, bombe che non colpirono le vecchie case del centro, ma che mirarono - peraltro con non troppa precisione - a distruggere i ponti e a sconvolgere ogni via di comunicazione usata dal nemico. Tanta naturalmente la paura, ma grazie al Cielo non ci furono vittime.

Perciò, nella ricorrenza di quell'evento, la chiesa di Mercatale ebbe a celebrare per alcuni anni riti di ringraziamento rivolti ai santi Pietro e Paolo, commemorati proprio quel dì con una festa che era allora di precetto.

Proseguendo brevemente con i fatti, dobbiamo aggiungere che, tre giorni dopo il bombardamento, le stesse vie e gli stessi ponti, bersagliati prima dagli inglesi, subirono poi ingente danno e distruzione per mano dei guastatori tedeschi in ritirata. Altri ordigni lasciati fra le macerie ancora fumanti causarono la tragica fine di due mercatalesi, entrambi padri di famiglia, e il ferimento di altri. La mattina del 4 luglio, sparati alcuni colpi di cannone per saggiare l'eventuale presenza di nemici, un reparto corazzato inglese scese dalla cima del Protine verso Lisciano Niccone e da lì, salutato festosamente dalla gente, raggiunse Mercatale.

Il tratto di strada che unisce i due paesi ha avuto recentemente dall'Amministrazione liscianese, proprio per il motivo di aver guidato le truppe alleate qui da noi, l'intitolazione di "Via della Liberazione".

Purtroppo sono già molti, nella loro totale disinformazione, che leggendo quella scritta se ne domandano il perché.

Mario Ruggiu

"Via della Liberazione"

Anniversario di Paolo Tonelli

Il 19 u.s., uno stuolo di giovani, insegnanti, venuti anche da fuori Comune, e tanti Amici, si sono stretti a Primo e Gabriella ricordando il caro Paolo.

Al di là della preghiera, una bella manifestazione di affetto ai genitori che ben si meritano: conosciamo la loro bontà e disponibilità verso tutti.

Fra i tanti giovani presenti il cugino Filippo Billi ha letto una commovente lettera indirizzata a Paolo.

Ricordi dei bei giorni della giovinezza, degli anni di scuola, degli avvenimenti più belli della vita; un tuffo nel passato vissuto dai giovani.

Un grazie a tutti esprimono i genitori Primo e Gabriella, rimaniamo vicini a loro nella vita, nella solidarietà del tempo che passa.

Don Antonio Garzi

Ecco il ricordo: *Una foto sul comodino di mio padre Ti ritrae sorridente con una tartaruga in mano; avevi la vita davanti, tutto era ancora da scoprire. Poi il vuoto e tutto cambia.*

Il vuoto prende il posto di quel tuo sorriso solare aperto e la rabbia verso il destino che ti ha strappato a noi entra nei nostri cuori.

A volte mi chiedo: ma può la nostra amicizia, il nostro affetto, dipendere dallo spazio? Dal tempo? Allora una volta superati spazio e tempo avremmo distrutto questo nostro legame?

NO ....!

Dobbiamo fare in modo che il nostro amore per te ci porti altre, oltre i nostri cuori rilegati ad una misera vita terrena, oltre ad una carezza, un bacio, un sorriso .... Oltre ad una voce, ad un abbraccio.

Oltre ci sei tu che ci insegni a non dimenticare a non dare niente per scontato, oltre ci sei tu che riesci a vedere al di là degli orizzonti tutte le ragioni e i disegni che muovono le nostre esistenze.

Molte volte, quando incontro coloro che ti hanno dato la vita, i Tuoi splendidi genitori, mi trovo in difficoltà e mi sento inutile verso il loro immenso amore per te distrutto da un dolore incolmabile, insaziabile, che ti toglie il respiro .....

Aiutami a regalargli un sorriso, un tuo sorriso, quel sorriso solare che era il tuo essere e che amavano più della loro stessa vita.

Non è giusto, la mia vita, la nostra vita continua, quasi mi sento in "colpa" e allora mi fermo a pensare momenti, attimi vissuti, eravamo piccoli, felici, spensierati con un futuro davanti.., quel futuro, torno indietro e preferisco pensarti a giocare a pallone nel tuo giardino, nel tuo divano, nella tua cameretta....

Caro Paolo, mi piacerebbe tornare bambino e ripartire da lì, tenerti per mano, abbracciarti e dirti tante cose.., quelle cose appartengono gelosamente ai miei sentimenti nascosti e custoditi in fondo al profondo del mio cuore.

Grazie, ti voglio bene.

Filippo

Il Nucleo Volontari antincendi boschivi di Cortona

Abbiamo visto in azione i Volontari Antincendi Boschivi durante le simulazioni di intervento nelle scuole primarie di Terontola, Camucia e Sodo e durante la manifestazione della Protezione Civile allo stadio "Maestà del Sasso" e sono tutte persone che lavorano intorno a noi e che conosciamo, così abbiamo chiesto informazioni a Maurizio Burroni, coordinatore della sezione VAB di Cortona, che ci ha parlato del gruppo, di come lavora e della preparazione richiesta. La sede è in via Sandrelli, a Camucia, dove operano 44 volontari, fra uomini e donne, che fanno pattugliamento con i mezzi e avvistamento dalle torrette, con il fine di proteggere il bosco: ricordiamo che il 60% del territorio cortonese è boschivo ed è quindi ad alto rischio.

Questa sezione è nata nel 2001 dall'iniziativa di alcune persone unite dalla passione per la natura e per il bosco ed ha avuto il grande sostegno del sindaco Andrea Vignini e dell'assessore Nevio Polezzi e nel tempo il gruppo è cresciuto sino a diventare un punto di riferimento per la Protezione Civile nel territorio.

Da settembre a giugno è attivo un gruppo di pronto intervento, sempre coordinato dalla Protezione Civile, per le eventuali calamità naturali, come alluvioni ed incendi, mentre da giugno a settembre il gruppo è maggiormente impegnato nel controllo generale del territorio, in quanto è il periodo più pericoloso a causa degli incendi boschivi, che non sono mai da sottovalutare, anche perché i borghi della montagna cortonese sono spesso immersi nel verde dei boschi.

Ma è sempre attivo il coordinamento fra il gruppo VAB e il Comune, la sala operativa provinciale e quella regionale e con tutte le altre strutture, come la Forestale, e questo lavoro in rete si vede nell'azione concreta, che risulta così mirata e coordinata.

I volontari seguono corsi di formazione a diversi livelli, conoscono l'incendio e il comportamento da tenere, in modo da affrontare in modo sicuro ogni evento, anche semplicemente rendendosi conto della gravità della situazione e reagendo di conseguenza.

L'impegno più notevole è quello del pattugliamento, effettuato da squadre di due persone, pronte ad intervenire coordinate dalla Forestale: i volontari partecipano soprattutto nella fase di vigilanza, nelle prime fasi dell'incendio e nella fase finale, cioè nello spegnimento dei focolai occulti che ancora resistono sotto il terreno.

Considerato l'impegno dei volontari, nella fase di preparazione e nel primo periodo di attività ogni nuovo volontario viene affiancato da uno già esperto, che lo aiuta in modo da sapere sempre come comportarsi di fronte al pericolo: con questo tipo di formazione ogni persona in buona salute e amante della natura può diventare Volontario Antincendi Boschivi.

Il Comune di Cortona dà un forte contributo, in quanto fornisce la sede al gruppo e lo sostiene nelle sue iniziative pubbliche per far conoscere la montagna e imparare ad evitare i rischi, come la manifestazione che si è svolta qualche anno fa al S.Egidio, e Maurizio Burroni ci tiene a far sapere che sono in programma iniziative per diffondere la cultura del territorio e della difesa dell'ambiente.

Fondamentale per tutti i volontari è conoscere la toponomastica e la rete di sentieri che attraversano la montagna cortonese, per cui ogni volontario viene preparato su questo argomento ed è in grado di raggiungere ogni luogo del Comune nel più breve tempo.

E' interessante conoscere chi sono i volontari e il lavoro che svolgono nel territorio: sono persone che lavorano e che hanno famiglia, ma trovano il tempo e la volontà di conoscere e difendere l'ambiente in cui vivono, per questo costituiscono un importante punto di riferimento per tutti noi.

MJP

VENDO & COMPRO

questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati

AFFITTASI appartamento in Cortona da 2-6 persone da 500/900 euro setimanali. Possibilità di accordo brevi soggiorni. Tel. 333/9550494 Gabriele

A CAMUCIA vendo appartamento secondo piano, due camere, ampio salone, cucina, bagno, garage. Tel. 333/1016670

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO

NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

.....

.....

.....

Cognome .....

Nome .....

Via ..... **N°** .....

Città ..... **Tel.** .....

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE

di Burazzi rag. Michele

Se vuoi **vendere o dare in affitto la tua casa,** non esitare, contattaci. Valuteremo **gratuitamente** l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande **discrezione e professionalità**

WWW.SCOPROCASA.IT

Camucia centralissimo, **appartamento** composto di grande ingresso/soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e terrazzo. Balcone e posto auto privati **Euro 135.000 Rif. T193**

A 5 minuti da **Camucia**, appartamento a secondo ed ultimo piano composto di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni (uno con vasca ed una con doccia) oltre garage a piano terra, grande terrazza e 2 balconi. Posto auto esterno. Caminetto nel salone. **Euro 150.000 Rif. T186**

Cortona campagna, **bel terratetto** composto di soggiorno con angolo cottura e bagno a PT; 2 camere e bagno principale a P1. Giardino privato ed annesso esterno uso dependance. Ottime finiture, bello e parzialmente arredato **Rif. T163**

Cortona campagna, zona ben raggiungibile e con bell'affaccio, **terreno di quasi mq. 2000 con progetto approvato** per la realizzazione di una villa unifamiliare con 3 camere, soggiorno, studio, cucina, 2 bagni e garage. Possibili personalizzazioni. Possibilità di acquisire ulteriore terreno. **Euro 95.000tratt rif. T164**

Camucia pressi, **villa nuova**, disposta su 2 livelli con grande soggiorno ingresso con caminetto, cucina e bagno a PT; 3 camere, bagno e terrazzone a P1; porticato e garage/taverna con caminetto collegati. Giardino privato. **Ottime finiture. Rif.T143**

Camucia, a 5 minuti, **bella villetta** con ingresso indipendente, soggiorno, cucina abitabile, bagno e lavanderia a PT; 2 camere, bagno e terrazzo a P1. Ottime finiture con **impianto d'allarme e caminetto**. Possibilità di acquistare anche l'arredo. **Rif. T135**

Camucia centralissimo, affittasi **locali direzionali di grandissima visibilità e bellezza** nel centro del paese; possibilità di personalizzarli e di scegliere le dimensioni essendo i locali facilmente frazionabili. **Rif. T128**

Camucia, a 5 minuti, **fondi commerciali con grandissima visibilità**. Posti auto e buone finiture. Varie metrature. **Da Euro 1.650/mq + IVA Rif.T119**

Camucia, a 10 minuti, **terreno edificabile** in zona urbanizzata e **vocata per interventi di qualità. Euro 90.000 Rif. T043**

Camucia, bella **abitazione capotesta** con **3 camere**, **giardino** e grande garage. **Luminosa, ottimamente rifinita, caminetto** e con un **grande giardino**. Zona comoda a tutti i servizi. **Rif. T107**

Cortona, la più bella **casa colonica**, disposta su 2 corpi, originale, con oltre mq. 5000 di terreno ed una **vista magnifica** dal centro storico, al lago Trasimeno e tutta la valle sottostante. **MAGNIFICA Rif. T094**

Ospedale Valdichiana, nei pressi, **appartamento** composto di soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. Garage e balconi privati. Ottime finiture, ideale per investimento. **Euro 116.000 Rif. T130**

Cortona, **valle di Pergo, abitazione indipendente**, corredata di terreno privato. Parziale restauro. Ideale per prima o seconda casa. **Rif. T082**

Cortona campagna, antichissima **colonica** da ristrutturare con corpo centrale ed annesso. **Materiali originali, vista su Cortona** e grande viale d'accesso privato. **Bella. Euro 260.000tratt Rif. T054**

Cortona centro storico, abitazione arredata. Disponibile velocemente. Euro 160.000 Rif. T131

Cortona campagna, **abitazione libera su 3 lati** con grandi fondi a PT; 2 camere, soggiorno ,cucina, bagno e ripostiglio a P1. Mq. 5.000 di terreno con vari annessi agricoli accatastati e recuperabili. **Bellissimo affaccio su Cortona. Euro 165.000tratt Rif. M170**

VIENI NEL NUOVO UFFICIO

CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)

TEL. E FAX 0575 631112

CIARDO ROCCO s.s.

studi d'ingegneria

www.roccociardo.it

rocco.ciardo@mclink.it

Cortona (AR)

fax. 0575.1949186

Roma fax. 06.62277085

SI RICEVE SOLO PER APPUNTAMENTO

PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, STIMA, COLLAUDO, REALIZZAZIONI

Aree d'intervento: Informatica, Qualità, Ambiente, Sicurezza, Privacy, Edilizia, Energia, Servizi

In particolare: Impianti Fotovoltaici, Impianti videosorveglianza

Qualità: SGQ (ISO 9001) - SGA (ISO 14001) - Audit (ISO 19011) - SGSI (ISO 27001) - DPS (D.Lgs. 196/03) - Arbitrati - CTU/CTP - Gestioni Condominiali - Consulenze - Pratiche Catastali (DOCFA)

Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08 T.U.)
- Valutazione dei Rischi
- Valutazione dei Rischi Interefrenze
- Piani Operativi Sicurezza
- Piani Sicurezza e Coordinamento
- Prevenzione Incendi
- Gestione Emergenza
- Formazione ed Informazione (Personalizzata)

Certificazione energetica (L.10/91 D.Lgs.311/06)

Cell. 339.1530714

FOSSA DEL LUPO

Un anniversario particolare

Il venticinquesimo appuntamento del "Festival della Lumaca" a Fossa del Lupo quest'anno ha avuto qualcosa di particolare, quel tocco di genialità che porta una piccola frazione all'attenzione di un pubblico che ha davvero dell'incredibile.

Enzo con il suo inseparabile mestolo

Qui non vogliamo fare la cronaca degli avvenimenti, ma dare voce agli organizzatori per porgere alla gente, al numerosissimo pubblico che ha partecipato nelle varie serate il loro più sentito ringraziamento.

Pertanto vada a tutti: Amministrazione Comunale, Banca Popolare di Cortona, alle diverse ditte che hanno offerto gli sponsor, ai semplici cittadini, a tutti quanti hanno, in vario modo, dato sostegno alla manifestazione il più sentito e caloroso grazie.

Il presidente Alfredo Mammoli e tutto il consiglio direttivo, ma poi tutta la popolazione di questa minuscola frazione vogliono porgere il loro saluto anche a tutti coloro che in questi venticinque anni hanno offerto il loro contributo, il loro sostegno morale, la loro vicinanza alla tradizionale festa.

Mammoli con il suo "gruppo" di lavoro, peccato mancano le ... donne

La passeggiata in bici, la rassegna di auto e moto, l'estemporanea di pittura, la commedia dialettale sono le tematiche che potrebbero dare molti spunti di valutazione, vogliamo citare la sig.ra Franca Moretti che ha condotto la regia in modo davvero sapiente, e non è vero che sa solo cucinare alla perfezione le lumache, sa anche destreggiarsi dietro le quinte e ... riscrivere una commedia in dialetto che ha portato il buon umore in tante persone. Con Franca vorremmo citare: Sergio, Romeo, Enzo, Luigi, Stefania, Alessandra, Paolo, Roberta, Giuseppe e Remo.

Questi signori si sono destreggiati benissimo e hanno coperto le ovvie mancanze scenografiche, le luci, il suono, con la loro spontaneità, con la loro voglia di far trascorre alla gente due ore in sana allegria.

Una citazione particolare alla cucina, alla mia stimata Rosa, al maestro del mescolo Enzo, ma poi a tutti coloro che hanno preparato, servito, hanno macinato chilometri di strada per essere rispondenti alle varie esigenze. Ad Alfredo una confessione: dove trovi tutta questa energia, per i numerosi quesiti, risolvere, aggiustare i tanti probemi che certamente capitano?

Con calma, una volta mi racconterai, ora goditi questo successo e complimenti a tutta l'equipe della Fossa del Lupo.

Ivan Landi

CASALE *Festa per la piccola comunità*

Gesù è nel cuore di Faliero

Domenica 15 giugno 2008 nella piccola chiesetta di Casale, si è svolto un grande evento per la nostra comunità. Infatti Faliero ha ricevuto per la prima volta Gesù nel suo cuore attraverso l'Eucaristia con non poca emozione da parte dei presenti e in primo luogo di Faliero.

La Messa di Prima Comunione è stata celebrata da don Albano, che ha guidato Faliero nel lungo cammino verso questo momento di grande gioia, preparandolo con tanto catechismo ma anche umanamente grazie all'esperienza fatta al campeggio, o meglio come lo chiama don Albano al campo scuola, che si svolge annualmente all'eremo di Sant'Egidio.

La celebrazione è stata animata dal "coro", composto tutto dai cantori della zona: Patricia Faralli, Alessandro Burbi, Stefano Rofani e Laura Cardinali.

La gioia è stata tanta, in particolare per i genitori: Amedeo e Rosella e per le nonne Maria e Maria, che commosse hanno partecipato alla celebrazione, ma in questa giornata di gioia il ricordo è andato a Luca, che non era presente fisicamente fra noi, ma sono sicura che da lassù ci stava guardando e che di nuovo sorrideva, come faceva quando era fra noi.

Laura Cardinali

MONSIGLIOLO

Il Festival della Gioventù

Si svolgerà dal 28 giugno al 6 luglio il 34° Festival della Gioventù di Monsigliolo. Dal programma peschiamo gli appuntamenti che maggiormente rendono giustizia alla ragione sociale della Festa: il concerto di Annalisa, giunta alla notorietà con la trasmissione televisiva X Factor, il martedì 1 luglio; le selezioni del concorso di Miss Italia, venerdì 4 luglio e sabato 5 luglio una serata con i Ragazzi di "Amici", quelli di Canale5.

Per tutti, infine - per i buongustai e per chi ama il rito dei pranzi della battitura di una volta, opulenti e senza carestia - il grande cenone di chiusura di domenica 6 luglio. Pastasciutta e ocio: i sapori dell'estate per tanta gente da tanti anni. Pizza e pesce con uso di spettacolo, invece, le altre sere sempre al ristorante del Circolo RCS e al campo sportivo del Gagliardo.

CAMUCIA

Vacanze estive per la terza età

Il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia in collaborazione con il Comune di Cortona, organizza le vacanze estive per anziani autosufficienti e non autosufficienti, purché accompagnati da adeguata assistenza. Le vacanze estive sono ad Igea Marina (Hotel Nettuno 3 stelle) dal **31 agosto al 14 settembre**.

La quota di partecipazione al soggiorno comprensivo del servizio di trasporto è di **€ 560,00** a persona in camera doppia, il supplemento per la camera singola è di **€ 8.00** a persona.

La spesa per il servizio di trasporto e l'assistente sono a carico del Comune.

Per partecipare alle vacanze è necessario versare un acconto di **€ 300,00** al momento dell'iscrizione ed effettuare il saldo entro **il 17 luglio 2008**.

Le iscrizioni possono essere effettuate presso il sindacato CGIL (mattino) via Lauretana, Camucia entro il 17 luglio 2008.

Per informazioni Centro di Aggregazione Sociale di Camucia (via Due Giugno 2/A Camucia), tel. 0575/62946 dalle ore 14 alle 23,30 tutti i giorni.

Il Presidente del Centro Sociale
Ivan Landi

...Scout ... Cortona I

"... Credo che il Signore ci abbia messo in questo mondo meraviglioso per essere felici e godere la vita. La felicità non dipende dalle ricchezze né dal successo nella carriera, né dal cedere alle nostre voglie. Un passo verso la felicità lo farete conquistandovi salute e robustezza finché siete ragazzi, per essere utili e godere della vita pienamente una volta fatti uomini. Lo studio della natura vi mostrerà di quante cose meravigliose Dio ha riempito il mondo per la vostra felicità. Contentatevi di quello che avete e cercate di trarne tutto il profitto che potete. Guardate al lato bello delle cose e non al lato brutto. Ma il vero modo per essere felici è quello di procurare la felicità degli altri. Procurate di lasciare il mondo un po' migliore di quanto non l'avete trovato...".

Queste parole sono prese dall'ultimo messaggio di Baden Powel e caratterizzano molto bene gli scopi dell'Associazione scout. A Cortona tutto questo può vivere grazie ad una persona che è nel cuore di tutti coloro che sono transitati ed attualmente fanno parte del gruppo scout del Cortona I: don Antonio Mencarini al quale il nostro grazie non finirà mi di ripetersi.

L'esistenza del gruppo scout di Cortona è da considerarsi un'occasione importante per tanti ragazzi e ragazze che, in un mondo in cui la ricerca della felicità e del godimento passa attraverso tante false illusioni, possono trovare un'opportunità per crescere divertendosi ed essere felici. Ma lo scoutismo, come sappiamo, è diffuso in tutto il mondo con circa 178.000 iscritti tra lupetti e coccinelle (età compresa tra 8 e 11/12 anni), esploratori e guide (età compresa tra 11/12 e 16 anni), rover/scolte (età compresa tra 17 e 21 anni) e capi-educatori da 21 anni in avanti e questo fatto ci fa capire come l'intuizione di Baden Powel (fondatore dello scoutismo) è stata davvero grande in quanto, dal lontano 1907 dopo 100 anni, la valenza educativa del suo metodo è indiscussa.

In relazione al gruppo scout di Cortona, possiamo dire che anche quest'anno ha concluso la sua attività sviluppatasi nel periodo da Ottobre fino ad oggi con molte attività interessanti e stimolanti per i ragazzi, non ultimo il campo di tre giorni svoltosi all'Eremo di S.Egidio nel ponte del 25 aprile 2008: il campo S.Giorgio. Il tema che, tra gli altri, ci ha accompagnato tutto l'anno, quello della riscoperta delle beatitudini del vangelo, è stato sviluppato nel corso di questo evento rivivendo l'atmosfera del circo a partire dallo slogan del campo "Insieme per essere felici" come annunciava un simpatico pagliaccio della copertina del libretto del campo. Tutti i partecipanti hanno interpretato un artista circense nelle serate ricreative chiamate da noi scout "fuoco di bivacco" in cui ognuno ha avuto modo di esprimersi liberamente con giochi di prestigio, numeri di equilibrismo, di abilità, balli, canti e suoni in un'atmosfera gioiosa ed entusiasmante. Naturalmente poi, ogni partecipante ha avuto modo di seguire le attività specifiche preparate con cura dai capi scout.

Il tutto si è concluso con una Messa celebrata dal nostro assistente Padre Franco Di Sibio delle Celle insieme ai genitori che hanno poi pranzato con noi.

L'attività del gruppo si concluderà nel mese di agosto con il campo estivo di 8-10 giorni come sintesi di tutto l'anno scout.

Di seguito riportiamo un breve scritto, ricordo del Campo S. Giorgio, di una lupetta di *8 anni Anna Burbi* alla sua prima esperienza di due notti fuori casa che ci permette di capire bene attraverso cosa passa la felicità!!!

Per l'anno 2008-2009 sono aperte le iscrizioni e, per qualunque informazione ci si può rivolgere ai seguenti numeri:
Cristina - 0575/62433; Marco 0575/604175

"La cosa che mi ricordo del campo San Giorgio è che abbiamo fatto tanti giochi divertenti abbiamo dormito nei sacchi a pelo dentro a delle stanze belle e grandi.

Sotto di noi dormiva il reparto ma loro dormivano nelle tende.

Abbiamo cantato tante canzoni con la chitarra, ci siamo travestiti e abbiamo fatto gli spettacoli con tutti gli artisti del circo e siamo andati a letto molto ma molto tardi, ma sentivo che qualcuno russava e anche forte ma ci sono riuscita a dormire.

La mattina dopo abbiamo rifatto i sacchi a pelo e lo zaino. Siamo andati a fare colazione, abbiamo fatto qualche gioco e dopo sono arrivati i genitori e abbiamo pranzato e dopo ci hanno dato un regalino e siamo andati a casa".

Anna Burbi

PER LA PIZZA PAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

La Bottega del Fabbro
di D'Ovidio Sesto
Accessori, Complementi di arredo, idee regalo e *liste nozze* in Ferro Battuto e Rame
Via Guelfa, 49- 52044 Cortona (Ar)
Cel. 338.39.42.399 - tel. 0575.63.06.22
www.ferroerame.com e-mail: info@ferroerame.com
Si effettuano anche realizzazioni di oggetto su richiesta del cliente

OPEL
CONCESSIONARIA TIEZZI
INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia
Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Ristorante
Monti del Parterre
In estate all'aperto sotto alberi secolari - Tel. 0575/63.07.10

(giullarideipazzi@hotmail.it)

Uno spazio tra 0 e 1

Articolo comparso in origine nel n°5 della rivista INTERFERENZE.

Il progresso tecnologico, negli ultimi decenni, si è imposto in modo talmente rapido da costituire uno dei fattori che hanno esasperato i rapporti tra le generazioni e, in tal senso, oltre alle contrapposizioni padre-figlio adesso si fanno apprezzare anche quelle fra le diverse generazioni di giovani. Negli ultimissimi anni questa accelerazione è stata favorita anche dalla possibilità di accesso alle tecnologie digitali da parte masse, con grande successo visto il loro uso quotidiano ormai irrinunciabile. Ma l'uomo pensa in digitale? "digitale" qualifica e quantifica tutta la realtà in modo discreto rapportandola ad una scala di valori prestabiliti ed individuandone i limiti; il mondo digitale è rigido, elimina le sfumature, semplifica, standardizza, la CPU elabora le informazioni attraverso 2 simboli (positivo e negativo). Questa ottica bianconero ha grande influenza sull'uomo (essere analogico per antonomasia) che è condizionato dal fatto di avere a che fare con collaboratori elettronici che lo mettono davanti a scelte prestabilite e che funzionano perfettamente oppure per nulla. Attraverso l'arte si è andati alla ricerca di qualcosa tra queste due opzioni, un qualcosa che ha consentito all'uomo di "colpire" il mondo digitale spesso anche attraverso gli errori lasciati dagli esseri umani o che si sono costituiti. E' nata la computer grafica, poi la digital art e più recentemente la net-art, ma anche nuovi esperimenti musicali (la cosiddetta glitch music dell'album systemisch degli Oval è un esempio di questo contrattacco) e sotto altri punti di vista anche virus e hackeraggio hanno fatto compiere il salto alla tecnologia digitale da mezzo tecnico ad arte nella stessa misura in cui, ad esempio, l'opera di Escher aveva fatto con la matematica. Il digitale ha creato un attrito tra uomo e realtà, un tramite, un filtro, un passaggio al quale l'architettura non si è sottratta; in questa disciplina si pensa che il cambiamento più importante sia stato il modo di disegnare che adesso è più agevole nei confronti di forme complesse; da questo si comprende perché i suoi sostenitori (ad esempio Bruno Zevi) abbaiano sempre parlato di "architettura liberata", ma l'influenza del digitale in architettura è più profonda e si propone su più livelli: concettuale, tecnico, tecnologico ed estetico. La tecnologia digitale ha prodotto un humus di pensiero digitale che ha modificato e sta ancora modificando la percezione della realtà ed il modo di comunicare fra gli individui; anche i progettisti sono influenzati da tutto questo e ciò rimane latente nella mente diventando anche parte del proprio agire. Quindi architetti, designers e artisti in genere, alle prese con layers, links, fogli virtuali, icone ecc... hanno esternato la propria risposta in vari modi, complice anche e soprattutto la perdita del rapporto con il disegno sul foglio di carta che adesso è affiancato o sostituito da sistemi schermo-computer-stampa. Molta arte digitale e la "smaterializzazione" delle immagini raster (che è alla base di grafica pubblicitaria, del cinema, dei videogiochi, delle scenografie, delle interfacce dei pc), hanno portato ad una "estetica dei pixel" in architettura che si può riconoscere in progetti noti anche se non ne costituisce la base progettuale, ma ne influenza la composizione perché presente nell'immaginario collettivo. Le schegge digitali vengono congelate (bullet time di Matrix ?) costituendo una configurazione spaziale; si va alla ricerca della tensione tra questi elementi che creano degli spazi al loro interno conferendo corpo, ad esempio, ad una facciata che diventa spazio e che ha sostanza quasi immateriale come l'elettricità statica superficiale di uno schermo tradizionale o la crisi che si genera se si fa pressione su di uno schermo a cristalli liquidi; spesso questo spazio prende vita anche come pelle interattiva o schermo per proiezione, spazi che sono una metafora del flusso di informazioni come le opere del futurismo lo erano nei confronti della velocità. Il digitale e la sua estetica pesano molto sull'idea di architettura contemporanea e, insieme ai loro altri contenuti, sono da affiancare a quello che le opere di architettura hanno prodotto e rappresentato nei secoli: simbologie divine, ideologie, natura, progresso. Questa architettura ha un perché in forza della società dell'informazione in cui viviamo e, visto il suo rapido evolversi, possiamo aspettarci anche tra pochi anni un inedito scenario futuro.

Marco Milloni

Caffè: tra arte, poesia e musica

Il caffè, per esser buono, deve essere nero come la notte, caldo come l'inferno e dolce come l'amore. Michail Bakunin

"Caffè: tra arte, poesia e musica" è un evento culturale organizzato dalle associazioni culturali "Giullari dei pazzi" e "Autobahn teatro". Si tratta di serate dedicate a letture di poesie inedite e all'esecuzione di brani musicali classici e moderni, inediti e non.

Le suddette serate avranno luogo alle ore 22.00 nei seguenti giorni: **venerdì 4 luglio** nel locale "Nessun dorma" dove si potrà ascoltare la musica del giovane Federico Calvani; **venerdì 11 luglio** nel locale "La saletta", giorno in cui si esibirà la talentuosa chitarrista Elena Zucchini; l'ultima serata si terrà invece il **18 luglio** nel locale "Caffè degli artisti"- ne approfitto per ringraziare i gestori di questo caffè poiché l'idea di organizzare tale evento è partita da un dialogo proprio con loro -, giorno in cui il piano musicale deve ancora essere deciso.

Le poesie che verrano recitate appartengono a *Francesco Luigi Camerini* e a *Stefano Duranti*, mentre la lettura delle medesime sarà a cura della compagnia teatrale "Lucciole per Lanterne". Il tutto si vedrà impreziosito dagli interventi culturali del *professore Nicola Caldarone* riguardo all'importanza del "caffè" nella storia artistica del mondo.

Ricordo che l'ingresso è gratuito … partecipate numerosi!

Stefano Duranti

Le puntualizzazioni del prof. Felice De Lucia

Questo intervento parte dalle considerazioni di Stefano Duranti, pubblicate sul numero 10 del 31 maggio scorso in uno scritto dal titolo "Gioventù bruciata", in cui le responsabilità della mancata attuazione di un serio insegnamento nelle scuole della educazione musicale sarebbero da attribuite al disinteresse di Benedetto Croce per questa disciplina.

Prima che a Benedetto Croce vengano attribuite la responsabilità della seconda guerra mondiale, del declino del Paese, dell'alluvione in Piemonte e della "mondezza" di Napoli, è d'uopo ricordare al sig. Duranti che il rapporto tra la storia delle idee, le vicende sociali e politiche e la storiografia che se ne occupa, richiede una capacità di distinzione della quale egli non sembra tener conto nella misura necessaria. La filosofia di Croce, la musica e le miserie dell'educazione musicale, nelle vicende concrete della scuola italiana, e non solo, non sono legate da rapporti causali cosi schematici e perentori, come egli sembra credere. Approfondire degnamente e ricostruire, nelle loro relazioni reciproche, cotanti argomenti richiederebbe l'attività di un seminario storico filosofico impegnato per un intero anno accademico. I risultati di un tale lavoro occuperebbero, probabilmente, un ponderoso volume di indubbio interesse scientifico e politico.

In attesa che un gruppo di studiosi si cimenti in una siffatta impresa, converrà limitarsi a considerazioni più modeste ed a conclusioni meno categoriche.

Le idee filosofiche, le creazioni artistiche e le istituzioni educative non sono legate tra loro da una "Gleichschaltung" (è il concetto di una uguaglianza imposta, n.d.R.) totalitaria che sia in grado di funzionare o che abbia mai dato prova di funzionare.

Non ci sono riusciti nemmeno Zdanov e Goebbels, a suo tempo e per fortuna. Più modestamente per restare nel tema dell'educazione musicale e le sue miserie italiane, il vero problema è sempre quello degli obiettivi e delle risorse. In Italia avviene spesso che le già scarse risorse destinate al raggiungimento di obiettivi educativi siano sprecate; inseguendo facili forme di spettacolarizzazione, di presenzialismo, di remunerazione "integrativa" di gruppi e soggetti, che ben poco concorrono a diffondere e consolidare le capacità, nel caso, di ascoltare e produrre musica. Ogni seria educazione si preoccupa, rigorosamente e preliminarmente, di fornire solide fondamenta: da noi, immancabilmente, ci si affretta a mettere in scena il melodramma, ovvero, la rappresentazione, mutatis mutandis, "esagerata" e viscerale delle passioni e dei sentimenti.

Queste passioni e questi sentimenti sono declinati, nel nostro tempo, dalla bulimia narcisistica dell'applauso, dalla reciproca e complice rassicurazione delle rispettive mediocrità: allestendo macchine ed occasioni spettacolari sempre più numerose, che rubano tempo e risorse alla formazione vera, al tempo necessario a ciascuno per conoscere l'esatta misura di se stesso e delle sue capacità. Forse è questa una "Gleichschaltung" più pericolosa e pervasiva, nella sua apparente bonomia e mitezza, di quella sanguinosa dei totalitarismi del XX secolo.

Giuseppe Tomasi di Lampedusa ha scritto considerazioni profonde ed insuperate su questa malattia italiana nelle sue Lezioni sulla letteratura inglese. Croce, con i guai della scuola italiana e dell'educazione musicale indegna della tradizione musicale del nostro Paese, non c'entra nulla.

Lions Clubs Cortona Valdichiana Host

Un elettrocardiografo per la Casa della Salute

Il Lions Club Cortona Valdichiana Host ha donato un nuovo elettrocardiografo alla Casa della Salute di Castiglion Fiorentino. Trattasi di uno strumento che coniuga piccole dimensioni, e quindi la possibilità di un suo uso anche portatile al domicilio del paziente, ed avanzata tecnologia e funzionalità.

La cerimonia di consegna si è svolta sabato 31 maggio presso la struttura stessa, che sarà ubicata nei locali dell'ex ospedale della cittadina della Valdichiana. Erano presenti varie autorità tra cui il Sindaco, dott. Paolo Brandi; l'Assessore alla Sanità e Presidente del Rotary Club Cortona Valdichiana, dott. Ferruccio Sereni; il Presidente della VII Circoscrizione Lions, ing. Pietro Focardi; il socio e Direttore del Distretto Sanitario zona valdichiana Usl 8 dott. Mario Aimi; il cardiologo dott. Geminiani dell'Ospedale Santa Margherita della Fratta. Dopo l'introduzione ai lavori a cura del Presidente del Lions Club Cortona Valdichiana, Cav. Uff. Gaetano Papponi, il sindaco dott. Brandi ha ringraziato l'associazione dei lions per tutte le realizzazioni effettuate in favore della comunità castiglionese, ricordando l'illuminazione della zona archeologica del Cassero e il restauro del quadro raffigurante San Michele Arcangelo, patrono della città, esposto nel locale palazzo comunale.

Il dott. Mario Aimi ha parlato della realizzazione della Casa della Salute, i cui lavori sono in fase di avanzata di esecuzione, che costituisce un progetto innovativo di grande importanza per la città di Castiglion Fiorentino costituendo un centro polifunzionale dove coesisteranno servizi di primo soccorso, emergenza, punto prelievi, centro unificato di prenotazione (cup), ambulatori di medicina generale e specialistica, servizio tossicodipendenze (Ser.t), residenza sanitaria assistenziale (rsa), attività occupazionali per disabili, uffici amministrativi, centro distribuzione protesi e ausili, palestra per la riabilitazione, cucina comunale, sale riunioni e altri servizi minori.

A conclusione della manifestazione, il dott. Geminiani ha illustrato ai presenti il funzionamento del nuovo apparecchio, illustrandone le molteplici funzionalità e applicazioni.

Alessandro Venturi

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Le Poste Italiane continuano "brillantemente" a sfornare nuove emissioni, non contentandosi di aver messo nel mercato durante il mese di maggio ben otto serie di francobolli con le tematiche più svariate.

Al momento sono annunciate per il mese di giugno due emissioni con tre francobolli per le Olimpiade di Pechino e per il 150° Anniversario della nascita di Giacomo Puccini: sicuramente le vignette rappresentate saranno ben realizzate, perché, dobbiamo dirlo, l'estro non manca

Italia - 7.3.2008 Esposizione filatelica internazionale 2009 a Roma (1° serie)

mai al genio italiano.

La Repubblica di S.Marino ha annunciato quattro emissioni per il mese di Giugno, direi anche molto interessanti, che dovrebbero riguardare non solo la nota ricorrenza delle Olimpiadi di Pechino, ma anche l'argomento europeo sulla "Lettera", sull'Opera d'arte per la Basilica dell'Annunciazione di Nazareth e per il 30° Anniversario della Fratellanza San Marino - America. Il Sovrano Militare dell'Ordine di Malta al momento non ha dato certezza di emissioni per il mese di giugno, anche se da qualche parte si ipotizza l'emissione di una serie dedicata ad antiche cartine geografiche. Anche le Poste del Vaticano non hanno assicurato alcuna emissione né ordinaria né straordinaria, però anche qui si ipotizza una serie per celebrare il 5° Centenario della nascita di Andrea Palladio, che dovrebbe interessare l'ultima parte di questo mese.

Da come appare il panorama delle emissioni generali degli Stati che si affacciano sull'area mediterranea, al di fuori dell'Italia, che ancora persegue un diabolico disegno, più volte ricordato, sembrerebbe di avere un periodo di calma speriamo non apparente, per il collezionista di francobolli.

Nel frattempo tutti gli obbiettivi del mondo filatelico stanno riprendendo e la cronaca si interessa, di quanto si sta preparando in Italia per il 2009, in occasione della celebrazione dell'esposizione filatelica internazionale che si terrà a Roma dal 21 al 25 ottobre di quell'anno. I tempi ancora sono lontani, ma la macchina da muovere per l'allestimento di un tale grosso evento, richiederà l'aiuto di tutti gli addetti ai lavori, non solo italiani, ma europei tutti, insieme agli asiatici, americani, canadesi, argentini, sudafricani ed australiani. La risonanza della manifestazione sarà enorme, soprattutto se si ricorda quanto avvenne nel marzo del 1952, quando per la rassegna di quell'anno per il francobollo di tematica sportiva, si mosse il mondo intero; i tempi sono diversi, ma mentre allora facevamo i primi passi di ricostruzione dopo una guerra logorante e massacrante, oggi siamo di fronte ad una recessione economica, dove il peso dell'Euro crea non poche difficoltà di carattere generale, in tutti i campi della vita quotidiana, non solo in Italia ma anche all'estero. In quell'occasione avremo di nuovo un termometro di quanto sia valida la presenza del francobollo nel mondo, di come il Collezionista si presenti con un vero valore positivo del suo materiale nel mondo economico, dove sono saltati tutti i valori, vorrei dire anche quello monetario, mentre quello reale della consistenza del valore positivo del dentello, non è mai venuto meno.

Tale realtà è espressa da raccolte di tematiche che hanno superato tempi critici, come le guerre, le deportazioni, gli incendi, gli eventi catastrofici, ma determinate raccolte sono rimaste inossidabili, di fronte alle tempeste economiche e naturali. Hanno ceduto le monete, di fronte a mercati tempestosi, come quello del petrolio nel mondo, ma determinate basi filateliche, non si sono nemmeno mosse, anzi se uno le volesse acquistare, ed anche qui metto in avviso sulla qualità dell'investimento, si troverebbe di fronte a valori, che continuamente sono in rialzo: questo per dimostrare ancora una volta, che è l'ora di cessare le emissioni scioccanti di tre milioni e più di francobolli per serie fasulle, come lo dimostra il principio adottato negli ultimi tempi dal nostro ministero, investito di tale gestione.

Torneremo sull'argomento, sempre interessati a dare un contributo sempre più concreto a persone intelligenti e serie come definisco il Collezionista filatelico.

Come devolvere il 5‰ alla Misericordia di Cortona

5 minuti x 1000 buoni motivi

Donaci il cinque per mille a te non costa nulla di più di una firma, per noi un aiuto concreto!!!

Chi compila il 730, l'UNICO o il CUD può scegliere di destinare direttamente il 5 x 1000 delle proprie tasse ad una Organizzazione no profit (ONLUS), soldi che altrimenti andrebbero finire allo Stato. Non si tratta di una tassa aggiuntiva, né di un sostituto dell' 8 x 1000; con una semplice firma puoi sostenere le attività di volontariato che operano nel tuo territorio o che hai più a cuore.

COME FARE?

Quando consegni la dichiarazione dei redditi (730/UNICO/CUD) trovi un apposito riquadro per la destinazione del 5 x 1000.

- Firma nel riquadro "sostegno al volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" facendo attenzione a non invadere le altre caselle per non annullare la tua scelta.
- Riporta sotto la tua firma ed il nostro codice fiscale: **80000830515**

Per chi volesse aiutare la Misericordia in altro modo, si ricordano i c/c bancari e postali presso i quali possono essere fatti versamenti e/o bonifici.

Cassa Risparmio Firenze filiale di Cortona c/c 6220/00 ABI 06160 CAB 25400
Banca Popolare Cortona sede c/c 1028472 - 7 ABI 05496 CAB 25400
Banco Posta c/c 14249528 ABI 07601 CAB 14100

Notizie enologiche

Il nuovo mondo tira la volata al vecchio. I consumatori vogliono autenticità

Il dato è che l'umanità oggi beve più vino di quanto abbia mai fatto in tutta la sua storia. E la buona notizia è che siamo ancora lontani dall'aver raggiunto il culmine della parabola. Almeno per i prossimi dieci anni il consumo di vino nel mondo continuerà a crescere; si pensa che nel 2010 potrebbero raggiungere i 26,2 miliardi di bl.

Però c'è molto di più da lavorare che festeggiare perché, se saranno confermate le tendenze attuali, la crescita andrà tutta a favore del Nuovo Mondo, mentre l'Europa vedrà diminuire la sua produzione e dovrà accontentarsi di una fetta sempre più piccola di una torta che in un passato non troppo era tutta sua.

La salvezza e le opportunità di conquista di nuovi spazi per il vino del Vecchio Mondo stanno soprattutto in una parola: autenticità. Un valore sempre più importante sia nei mercati tradizionali sia in quelli emergenti e che è universalmente considerato una esclusiva dei vini europei.

Il quadro è chiaro e punta nella direzione di un generale riequilibrio: chi in passato beveva molto vino ne beve e ne berrà sempre meno, mentre chi prima si orientava verso altre bevande, in particolare birra e superalcolici, sceglie sempre più spesso il vino.

Una conclusione che viene rinforzata se analizziamo più in dettaglio alcune cifre: infatti, il dato complessivo dell'Europa nasconde il contrasto tra i mercati che stanno attraversando un autentico boom, come quelli dell'Est e, in misura più contenuta, quelli nordici e quelli storicamente leader dove i cali raggiungono livelli da crisi.

Un altro punto fondamentale messo in rilievo da uno studio effettuato è la relazione indissolubile che c'è tra il vino e la tavola. La cucina cinese, per esempio, profondamente diversa da quella occidentale rappresenta un ostacolo oggettivo alla diffusione di vini di stile europeo. Tanto che sono sempre più diffuse abitudini di consumo come il vino rosso ghiacciato o mixato con bevande gassate al limone o lime.

Stravaganze ma, detto per inciso, tutto sommato nemmeno troppo per chi ricorda che anche da noi non sono passati poi tanti anni da quando nelle campagne era normale, in estate, bere vino rosso freddo e con una fetta di limone nel bicchiere. D'altra parte ci sono fenomeni come l'esplosione del mercato indiano, dovuta in parte alle notizie sulle ricerche che dimostrano gli effetti salutari del vino. Notizie che, se da noi hanno avuto una diffusione costante ma tutto sommato discreta, India, hanno spesso conquistato le prime pagine dei più importanti giornali nazionali.

Forse un po' inaspettatamente per chi ha della società indiana una visione legata a vecchi stereotipi, infatti, l'India è attualmente uno dei Paesi al mondo con il più alto tasso di malattie cardiocircolatorie. E anche uno dei più forti consumatori di whisky e altri distillati. I produttori del Nuovo Mondo si sono in generale mostrati più spregiudicati e capaci di intercettare le richieste di consumo meno ortodosso dei mercati emergenti.

Un altro dei fattori vincenti che hanno favorito la loro veloce affermazione è stato lo sforzo unificato tra operatori di mercato, ricercatori, gruppi scientifici e istituzioni. Queste azioni condivise e coerenti hanno portato all'affermazione di marchi facilmente riconoscibili e sostenuti da messaggi chiari e di semplice comprensione.

Tuttavia, per quanto riguarda il vino, la "guerra dei mondi", non deve necessariamente portare alla distruzione di uno dei contendenti. Anzi, interpretando con competenza il ruolo attribuito ai consumatori, la "invadenza" del Nuovo Mondo si può trasformare in un vantaggio per chi, in Europa, saprà mantenere l'immagine di autenticità ricercata dai consumatori dopo che sono stati prodotti al vino dal marketing aggressivo degli altri.

Attenzione, però, perché niente rimane statico e quello che fino a ieri era il Nuovo Mondo deve fare già i conti con gli mondi ancora più nuovi che cominciano a darsi da fare per conquistare, usando la leva dei prezzi, la loro fetta della torta del vino. Di conseguenza l'Australia sta facendo molti sforzi per salire di qualche gradino sulla scala della qualità, soprattutto della qualità percepita dai consumatori, puntando con sempre maggiore decisione verso vini a più alto margine e riducendo la quota delle esportazioni di sfuso a basso costo.

Non è detto che ci riescono ma è chiaro che d'ora in avanti la lotta sarà sempre più combattuta sul piano della comunicazione. Dietro ci deve sempre essere un prodotto ineccepibile, certo. Ma fare il vino buono è più facile che venderlo bene.

F. Navarra

Aiutiamo le piante

Cura e prevenzione

Capsicum

(C. Annum)

Nome comune: peperoncino ornamentale, peperoncino di Natale.
Forma: cespuglio annuale che presenta fiori a forma di boccia bianchi (giugno/agosto) e frutti rosso arancio o gialli in autunno e in inverno. Altezza variabile da 15 a 45 cm.
Provenienza: America meridionale e America tropicale.
Condizioni ambientali di coltivazione: viene coltivato come pianta annuale, per cui non richiede particolari cure. Innaffiare molto durante lo sviluppo, spruzzare le foglie ogni giorno durante la fioritura e concimare ogni dieci giorni quando compaiono i frutti. Collocare all'aperto durante la fioritura per l'impollinazione; preferisce luce intensa e temperatura ottimale di 17° C. Non ha particolare esigenza per quanto riguarda l'umidità.
Moltiplicazione: per seme.
Acqua: il terriccio deve essere mantenuto umido per evitare che essicchi durante la fioritura e la fruttificazione; non provocare ristagni d'acqua.
Terriccio: tre parti di terra universale, una di torba neutra, una di sabbia grossa.

MALATTIE

1) Fusto e foglie con muffa grigia.
2) La pianta improvvisamente appassisce.
3) Gli apici si presentano deformati e invasi da piccoli insetti scuri.
4) Presenza di piccoli insetti bianchi sulla pagina inferiore delle foglie.
5) Vegetazione gialla, polverosa, con presenza di ragnatele.
6) A fine estate le foglie sono avvizzite.

CAUSE

1) E' il fungo del genere Botrytis a causare il danno.
2) In questo caso sono i funghi del genere Fusarium e Verticillum a fare appassire la pianta.
3) Sono gli afidi, piccoli insetti di colore scuro, a causare la deformazione degli apici.
4) Presenza di piccoli insetti, detti moscerini bianchi (Aleurodidi).
5) A causare la ragnatela è il classico ragnetto rosso.
6) Morte naturale della pianta.

RIMEDI

1) Trattare la pianta con Vinclozolin.
2) Le parti colpite vengono eliminate. Successivamente distribuire con l'acqua di irrigazione Benomyl ed Etilfosfito di alluminio.
3) Irrorare con Pirimicarb o Etiofencarb.
4) Trattare con Diazinone o Piretro.
5) Trattare con Tetradifon addizionato con Dicofol o Propargite.
6) Nessuno.

Francesco Navarra

Purtroppo sì, il lavoro nero esiste anche negli oliveti

Tempo fa è stata inoltrata da un ministro una interrogazione con la quale si sollecitava un'azione per porre rimedio al lavoro nero, che rischia di ridurre al collasso gran parte della filiera produttiva agricola italiana. E' stato proposto di attuare modifiche legislative, come ad esempio la formalizzazione dell'assunzione il giorno stesso dell'ingaggio, anche a mezzo fax, e

l'apertura di sportelli dedicato esclusivamente al rilascio dei registri per le imprese agricole che non hanno mai denunciato contratti di lavoro, che consentirebbero una maggiore aderenza alla realtà delle procedure legislative.

Purtroppo il lavoro nero in agricoltura è un fenomeno diffuso e sempre più rilevante e richiede un intervento deciso e soprattutto appropriato. E' innegabile che vi siano alcune aree del Mezzogiorno in cui esso è più presente e non solo dove è associato al caporalato e allo sfruttamento di immigrati poiché questi abusi non possono spiegare l'intero fenomeno del sommerso.

L'effetto dei controlli nelle campagne ha messo in evidenza alcune irregolarità che finiscono per penalizzare i piccoli proprietari agricoli mettendo a rischio la raccolta delle olive e quindi l'economia pur modesta di numerose famiglie.

L'atto ispettivo ha preso spunto dalla considerazione che, in particolar modo nelle regioni meridionali, accanto a poche aziende di grandi e medie dimensioni ve ne sono molte di piccole dimensioni formati da lavoratori dipendenti in agricoltura, dipendenti di altri settori, pensionati, piccoli coltivatori diretti.

Questi soggetti, in occasione della raccolta delle olive, avendo bisogno di manodopera,qualche volta utilizzano anche i familiari, per la regolarizzazione dei quali si trovano ad affrontare onerose procedure burocratiche che, spesso, rendono quasi impossibile l'assunzione stessa.

Il raccolto dipende da repentine variazioni climatiche, dalla disponibilità dei mezzi di trasporto e dalla disponibilità per il conferimento agli oleifici: è abbastanza usuale lo scambio vicendevole di manodopera tra parenti e amici.

L'alternativa a questa situazione è la rinuncia a coltivare i terreni e a raccogliere il prodotto, con la conseguente chiusura di tante piccole aziende e gravi danni all'economia delle regioni del Mezzogiorno d'Italia, già messe a dura prova da un quadro generale complesso.

F.N.

Continua l'indagine di "Amici di Francesca" sui servizi offerti dal nostro ospedale

La malattia di Alzheimer: quale aiuto per ammalati e famiglie?

L'Ambulatorio dei disturbi cognitivi i e geriatrici della Valdichiana Aretina

La diffusione dei vari tipi di demenza è legata allo scenario demografico di questi ultimi anni; è infatti, fenomeno ormai ampliamente riconosciuto l'aumento della spettanza di vita alla nascita ed in età avanzata che si è verificato nei decenni scorsi. Si tratta di un evento che non ha avuto precedenti nella storia dell'umanità e le cui cause non sono state chiarite in maniera analitica: quanta parte è da attribuire specificatamente ai progressi della medicina e quanta invece al miglioramento complessivo della qualità della vita nelle popolazioni occidentali?

L'aumento della prevalenza degli anziani ha parallelamente indotto quella delle persone affette da demenza. Le scienze biomediche contemporanee hanno dedicato particolare attenzione alle demenze che sono sempre più studiate nei laboratori e nelle strutture cliniche. Dalla metà degli anni Ottanta si è iniziato a conoscere qualche dato sulla genetica della malattia e sui meccanismi di formazione di particolari sostanze a livello encefalico. Allo stesso tempo sono stati messi a punto protocolli diagnostici precisi, fondati sulle conoscenze neuropsicologiche e sulle tecnologie di neuroimaging e sono stati introdotti poi i vari farmaci attualmente utilizzati.

Tra le varie forme di demenza, la più frequente è la Malattia di Alzheimer.

Questa è una forma di demenza di tipo degenerativo (le cellule cerebrali vanno incontro a processi degenerativi fino alla morte neuronale). Oltre alla forma familiare (estremamente rara) la forma sporadica è poco frequente al di sotto dei 55 anni di età ma la prevalenza aumenta drammaticamente con l'età; l'incremento infatti è di circa il 3- 5 % nelle persone di età superiore ai 65 anni ed arriva a circa il 20-30% nelle persone di età superiore agli 80 anni fino ad arrivare al 40% sopra i 90 anni. E' presente una lieve preponderanza femminile. Nelle persone anziane la malattia di Alzheimer probabilmente è responsabile della metà fino a due terzi dei casi di demenza.

La demenza è una sindrome caratterizzata da deficit delle funzioni cognitive superiori con conseguente incapacità a compiere le attività di vita quotidiana. Oltre ai disturbi cognitivi, soprattutto nella fase intermedia o severa di malattia, possono insorgere disturbi del comportamento (agitazione psicomotoria, vagabondaggio, ansia, depressione, deliri, allucinazioni, disturbi dell'alimentazione, insonnia, etc.) che provocano un ulteriore incremento del peso assistenziale per coloro che assistono (caregiver) queste persone affette da detta malattia.

Per dare risposta alle persone affette da deterioramento cognitivo ed alle loro famiglie, è nato il Progetto Alzheimer, finanziato dalla Regione Toscana ma voluto fortemente da tutti i Comuni della Valdichiana Aretina, dalla Cooperativa che vede associati i Medici di Medicina Generale (Etruria Medica) e l'AIMA (Associazione Italiana Malati Alzheimer).

Nell'ambito del Progetto, oltre al potenziamento di attività assistenziali territoriali già esistenti per l'aiuto alle persone affette da demenza ed ai loro familiari, è nato da due anni, l'Ambulatorio per i Disturbi Cognitivi e Geriatrico dove più figure professionali operano sia per una definizione diagnostica iniziale del disturbo che per il monitoraggio clinico e terapeutico della malattia.

Naturalmente non è che prima del 2006 non venisse fatta diagnosi di demenza nel nostro territorio, ma sia l'U.O. Di Psichiatria (Dr. D'Arco), che la U.O. di Geriatria (Dr. Pedace) che la U.O. Di Neurologia (Dr. Zolo, Dr. Tiezzi), operavano in maniera disgiunta.

Fino a qualche anno fa, infatti quando si andava dal proprio medico curante lamentando delle dimenticanze, il medico poteva avere delle difficoltà nel decidere da quale specialista inviare il proprio paziente, poiché sia lo psichiatra, sia il neurologo che il geriatra hanno le competenze per fare diagnosi di demenza.

Poteva quindi capitare che la persona con sospetto declino cognitivo effettuava una prima visita specialistica e che in questa sede veniva fatta diagnosi, successivamente quando ci fosse stata la necessità di introdurre un farmaco antidepressivo o un antipsicotico per il controllo dei disturbi del comportamento, doveva prendere appuntamento da un altro specialista ma poi doveva ritornare dal primo per rinnovare il piano terapeutico di quel farmaco specifico per la memoria iniziato precedentemente; se poi fossero insorti altri disturbi, ecco che la stessa persona affetta da deterioramento cognitivo doveva fare un'altra visita magari dal geriatra solo perché aveva più di ottanta anni. In tutto questo peregrinare il problema principale era che i vari specialisti non avevano la possibilità di dialogare tra di loro e di prendere insieme "in carico" la persona affetta da deterioramento cognitivo.

Attualmente, considerando i soggetti già seguiti, prima del 2006 dalla U.O. di Psichiatria e dalla U.O. di Geriatria nel territorio della Valdichiana Aretina, nell'ambulatorio dell'Ospedale di Fratta nato nell'ambito del Progetto Alzheimer, sono seguiti circa 500 pazienti provenienti da tutti i Comuni della Valdichiana Aretina. La sede di questa attività , che è pur sempre territoriale, è stata individuata nell'Ospedale di Fratta proprio perché collocato in una posizione strategica per l'utenza.

In particolare, si accede al servizio tramite impegnativa del medico curante con la quale si prenota (allo sportello CUP) la visita congiunta sia con il geriatra (Dott.ssa Ingegni), che valuterà il paziente dal punto di vista clinico generale, che con lo psicologo (Dott.ssa Garzi, Dott.ssa Farnetani), le quali effettueranno la valutazione neuropsicologica. Tale valutazione è prevista il mercoledì pomeriggio, presso gli ambulatori dedicati, al III° piano dell'Ospedale S. Margherita di Fratta; una volta ogni 15 giorni sarà presente anche lo Psichiatra (Dott.Borghesi, Dott. ssa Biagi) ed una volta al mese l'Assistente Sociale (Dott.ssa Fragai).

Al Neurologo (Dott. Malentacchi) invece, presente il venerdì pomeriggio, potranno essere inviati pazienti in consulenza qualora vi siano problematiche cliniche che lo richiedano.

Al momento della diagnosi, qualora i pazienti non abbiano già effettuato indagini cliniche e strumentali sufficienti, è possibile usufruire della collaborazione delle infermiere professionali del DH medico della U.O. di Medicina dell'Ospedale per effettuare, tramite Day Service Ambulatoriale, tutti gli esami necessari. Successivamente il malato viene "preso in carico" dalle figure professionali suddette ed inserito nei vari protocolli terapeutici che prevedono un continuo monitoraggio della persona affetta da deterioramento cognitivo. Nelle fasi più avanzate di malattia è possibile indirizzare il malato e la propria famiglia verso il percorso assistenziale più adeguato individuato dall'assistente sociale del Sevizio Sociale della USL 8 (Responsabile Dott.ssa Frontini). Sarà quindi possibile, sempre con il monitoraggio clinico del geriatra, attivare un'assistenza domiciliare specifica per i disturbi cognitivi per alcune ore settimanali od iniziare la frequenza al Centro Diurno Alzheimer con modalità differenti a seconda delle problematiche cliniche del paziente e delle esigenze specifiche dei familiari, altrimenti richiedere un ricovero temporaneo presso il Nucleo Alzheimer collocato all'interno della RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) di Camucia, sempre della USL 8 .

Siamo soddisfatti poiché ci sono stati dei riscontri positivi da parte dell'utenza anche se rimangono delle criticità.

Per il futuro, una volta terminati i finanziamenti, tale attività dovrebbe essere inserita stabilmente nelle attività della USL 8 ed inoltre dovrebbe essere potenziata l'attività geriatrica nel territorio poiché attualmente non esiste più l'ambulatorio geriatrico in Valdichiana (se non questo finalizzato ai disturbi cognitivi) e gli anziani per effettuare una valutazione geriatrica, sono costretti ad andare ad Arezzo.

Dott.ssa Tiziana Ingegni
Specialista ambulatoriale
Gerontologia e Geriatria

Solidarietà: dalle parole ai fatti

Tiziana Dorè: un impegno silenzioso e concreto per gli altri

Quando "Amici di Francesca" diviene una scelta di vita

Molte persone che hanno avuto necessità di ricorrere all'Ospedale della Fratta hanno avuto modo di conoscere Tiziana Dorè. E' quella signora gentile e disponibile sempre presente presso il Front Office della Accoglienza dell'Ospedale; è ormai una abitudine rivolgersi a lei per gli utenti e i visitatori che hanno bisogno di assistenza. Le avverse vicende della vita hanno limitato le sue possibilità di movimento; ma lei riesce a far fronte ai suoi limiti con la buona volontà, con il sapersi organizzare e, soprattutto, con il sorriso.

Da destra*: sig.ra Angela Lucini, S.E. Francesca Adelaide Garufi, Maria Pilar Mercanti, cav. Luciano Pellegrini, dr.ssa Mirella Ricci, avv. Rossella Angiolini, dr.ssa Donella Mattesini, Tiziana Dorè .*

Tiziana Dorè è fortemente impegnata nel sociale; oltre a far parte della Commissione Pari Opportunità di Castiglion Fiorentino, svolge un ruolo insostituibile di volontaria dell'Organizzazione "Amici di Francesca" presso l'Accoglienza dell'Ospedale della Fratta. In tale veste è stata anche eletta quale rappresentante di 66 organizzazioni di volontariato della Valdichiana. Per le sue scelte di vita ha ricevuto un significativo riconoscimento il mese scorso a Castiglion Fiorentino in occasione della manifestazione "Domina Donna 2008"; in tale circostanza la giuria del premio ha riconosciuto, oltre alle sue doti umane, l'importanza del suo lavoro quotidiano presso l'accoglienza dell'Ospedale della Fratta. Per poterla conoscere meglio la abbiamo indotta a superare la sua naturale riservatezza ponendole qualche domanda.

Ho l'impressione che lei consideri il suo impegno quotidiano come una missione. Perché tanto impegno?

La solidarietà per chi ha bisogno è una scommessa che dà senso alla vita di tutti noi. E' il superamento dell'egoismo, nell'impegno nelle piccole cose quotidiane, che costituisce una proposta per una società migliore, finalmente a misura d'uomo. Io mi sento realizzata quando posso aiutare qualcuno che è meno fortunato.

Rimango stupito da quanto mi ha detto. Anche lei porta nel suo corpo i segni di un limite fisico. Perché si interessa dei problemi degli altri, anziché pensare a se stessa?

Il fatto che io mi muova su una sedia a rotelle è divenuto per me un problema secondario. Io mi so organizzare in modo tale, da ritenermi una persona normale, e so essere indipendente; in questo trovo aiuto nel mio splendido marito e in una vita familiare ricca di valori. Ma soprattutto devo fare una considerazione: ho notato che le persone che mi parlano mi guardano negli occhi, comunicandomi le loro domande e i loro problemi, e non guardano neanche la sedia a rotelle. Questo fa sì che in tali circostanze io non faccia più caso ai miei limiti.

Come mai ha scelto di impegnarsi con l'Associazione "Amici di Francesca"?

Mi ha convinto l'esperienza della Associazione, che come è noto ha già concretamente aiutato diverse persone affette da malattie rare o di non semplice gestione.

Laura Bottai Rappresentante Commissione Regionale Pari Opportunità mentre premia Tiziana Dorè.

Sono stata poi travolta dall'entusiasmo di Luciano Pellegrini, segretario generale e, soprattutto, anima dell'Associazione. Lo chiamo "il mio capo"; e fa impressione vedere un omone come lui, che sprizza entusiasmo da tutti i pori, commuoversi come un bambino, con i lucciconi agli occhi, quando c'è da affrontare un caso particolarmente difficile.

Dunque il servizio che svolge presso l'Accoglienza dell'Ospedale non è solo un hobby?

Tutt'altro. Cerco di essere quanto più professionale possibile. Ho maturato esperienza, ho seguito numerosi corsi di aggiornamento sull'accoglienza, e cerco di comunicare le mie conoscenze ai collaboratori presso il Front Office. I risultati? Sono sotto gli occhi di tutti. Basti dire che siamo passati dalle parole ai fatti: fra i miei collaboratori vi sono due persone con problemi fisici.

Questa è Tiziana Dorè. Attiva quanto riservata e schiva. Ma è bene che l'attività di persone come lei venga conosciuta e divulgata, allo scopo di presentare ai giovani modelli di vita ai quali ispirarsi.

Erano presenti alla premiazione: il Prefetto di Arezzo Francesca Adelaide Garufi; Donella Mattesini deputata al Parlamento Italiano; Mirella Ricci Vice Presidente della Provincia di Arezzo; Angela Lucini Assessore Politiche Sociali Comune di Cast. Fiorentino e Presidente della Commissione Pari Opportunità; Stefania Crott Vice Presidente Commissione Pari Opportunità di Cast. Fiorentino; Angela Notaro Consigliere Regionale; Rossella Angiolini Consigliere Regionale; Laura Bottai Commissione Regionale Pari Opportunità; Maria Pilar Mercanti Presidente Commissione Provinciale Pari Opportunità; Stefano Ciccone docente Univ. Tor Vergata Roma e Presidente Associazione "Maschile Plurale" ed infine era presente anche il responsabile Onlus "Amici di Francesca della cav Luciano Pellegrini.

Rosario Brischetto

Clima Sistemi s.n.c.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Donne cortonesi - 22 bis

Eleonora, Monja e Patrizia: tre donne della cultura cortonese

(Segue da precedente)

Patrizia Rocchini, nasce a Castiglion del Lago il quattro aprile 1967, ma è una cortonese doc di via Ghini. Figlia unica di Giuseppe Rocchini e Franca Papi svolge i suoi studi nelle scuole pubbliche cortonesi: dalle elementari di via Gioco del Pallone e dalla media Pancrazi di via Guelfa al Liceo-Ginnasio Luca Signorelli in Palazzo Vagnotti.

Dopo la Laurea in Lettere classiche conseguita all'Università degli studi di Firenze con una tesi su *Il reato del sicofante* discussa con la professoressa Chiara Longo Pecorella, Patrizia si sposa con Luca Presentini di Terontola e diviene mamma di due splendide bimbe: Francesca Sofia e Marta.

Nel 1996, dopo aver frequentato la Scuola archivistica di Perugia, diviene Archivista paleografo e comincia con l'Archivio comunale diretto dal dottor Gianluca Bruno di cui è ancora tra le prime collaboratrici.

Dal 1998 collabora con l'Associazione culturale Aion e nel duemila è tra i fondatori della Cooperativa Aion, di cui è tuttora l'esperta dei beni archivistici.

Dal 2004 svolge anche assistenza di sala nell'Archivio comunale. In questi ultimi dieci anni, numerose sono state le sue attività di progettazione culturale e di promozione della cultura locale a partire dai tanti percorsi didattici di carattere storico realizzati nelle scuole cortonese.

Dal settembre 2007 coordina l'attività della Biblioteca comunale e dell'Accademia etrusca per la quale ha contribuito alla realizzazione della mostra sugli erbari di Mattia Moneti.

Studiosa di storia cortonese, Patrizia ha al suo attivo varie pubblicazioni tra cui sono da segnalare: "Storia di pietra e storia di carta" e " Storia del Palazzo Lavarelli".

Monja Magari, nata a Cortona il nove febbraio 1975, è tra i massimi responsabili dell'amministrazione e della gestione della cooperativa Aion di cui è stata, nel duemila, tra i soci fondatori.

Figlia di Gugliemo Magari e Brunella Pasqui, anche Monja è una cortonese-doc di via Dardano ed ha frequentato i suoi studi nelle scuole pubbliche della nostra città: dalle elementari, alle medie fino al Liceo classico Luca Signorelli.

Dopo aver conseguito la maturità nel 1994, s'iscrive a Lettere all'Università degli Studi di Perugia, ma per esigenze personali di lavoro li interrompe dedicandosi ad una attività commerciale nel centro storico, che poi però abbandona per dedicarsi alla gestione di Aion, in particolare alle questioni del personale che lavora per questa cooperativa.

Con l'apertura del Maec e con l'affido della relativa convenzione ad Aion, Monja si occupa anche dell'organizzazione degli eventi culturali cortonese ed è facile incontrarla al punto informazioni ed accoglienza di Palazzo Casali dove si svolge anche la mia essenziale intervista utile a tracciare un suo breve profilo di donna al servizio della cultura cortonese.

"Un lavoro (mi dice, con il sorriso e la gentilezza che contraddistinguono i suoi modi di rapportarsi al pubblico) nato per caso nel 1998 da una chiacchierata amichevole con Eleonora Sandrelli e che oggi mi sta riservando molte soddisfazioni, sia sul piano della crescita personale sia su quello dei rapporti istituzionali".
(*Fine*)

Ivo Camerini

L'8 giugno 1944 un episodio drammatico che è rimasto nella memoria

Storia di Vassili Belov e delle persone che non lo hanno dimenticato

Maggio 2007. Angiolo Faralli detto Trafoglio entra nella mia macchina con un mazzo di rose spampanate potate a una pianta che cresce dietro casa sua. Ogni anno il più vecchio podista della Valdichiana ai primi di giugno usa portare dei fiori al cimitero di Pergo sulla tomba di Vassili Belov. Questa volta lo accompagno io perché voglio farmi raccontare la storia di questo ragazzo russo venuto a morire a Cortona in una lontana estate di guerra.

Angiolo Faralli "Trafoglio" inchioda la targa sul pino

Prima di curvare per la strada del cimitero, alla Dogana, Trafoglio mi indica la casa e il giardino che fanno angolo. "Qui c'era l'albero dove fu impiccato Vassili Belov" mi dice. Parcheggio e scendiamo, il pino non c'è più, l'hanno segato, resta un pedone di mezzo metro fra un tavolino di pietra e mezza dozzina di vasi di limone. Guardiamo dalla strada, dal punto dove il muro di recinzione si incurva. Io alzo gli occhi per immaginare una vegetazione, lunghi rami, aghi verdi e una fune e un uomo inerte che penzola. Si affaccia una signora, la proprietaria, le spieghiamo le ragioni della nostra sosta. Ci dice che il pino l'ha dovuto tagliare perché le radici scardinavano il marciapiede lastricato e la recinzione. Poi comincia a raccontare, anche lei lo vide il povero Belov pendere dal ramo, la testa reclinata e la lingua di fuori, era una bambina e stava lì con altri compagni di gioco. La domenica mattina dopo la messa tante persone si muovevano per il paese, dietro la casa del pino c'era un circolo e gli adulti stavano a giocare a carte. La signora non lo ha mai dimenticato quello spettacolo orribile. Poi il caso volle che si sposasse proprio in quella casa che adesso appartiene alla sua famiglia. Ci dice anche che c'era una targa commemorativa attaccata al suo muro e che fino a qualche anno fa ogni 25 aprile il Comune mandava una corona d'alloro. Ma ora la targa si è staccata e non si trova più. Le ruote delle macchine forse l'hanno spezzata e buttata in chissà quale fosso. Io mi volto e guardo intorno. Sull'altro lato della strada c'è una croce di ferro posta a ricordo di una missione mariana e alla base scorgo un oggetto che sembra proprio una targa. Mi avvicino, forse è lì non per caso, qualcuno l'ha posta sotto la croce per affinità di testimonianza di morte. La prendo, sì è la targa, le manca un angolo, ma la scritta sulla superficie di alluminio si legge ancora bene e la semplicità del testo fa intuire le due parole amputate: "*(Qui f)u inpiccato e fucilato dai nazi-fascisti il partigiano russo Vassili Belov il di 8 giugno 1944*". Quell'errore di ortografia che a scuola si impara a evitare fin dalla prima elementare dice tanto di un'epoca storica, di quando la schiettezza ingenua si riversava senza mediazioni sulle cose e le tingeva con la forza della vita reale. "L'ho ritrovata" dico alla signora. Dico anche che sarebbe giusto rimetterla al suo posto sul muro. "Sì, ma non adesso" mi spiega lei "dobbiamo restaurarlo prima". "Intanto mettiamola direttamente sul pino" propongo. Decidiamo tutti e tre di inchiodarla al pino, la prossima volta verremo col necessario. Un INRI sul patibulum di quest'altro crocifisso nostro contemporaneo, penso.

Due settimane, dopo il 3 giugno 2007, torno con Trafoglio e lui che ha portato martello e chiodi attacca la targa al pino. Anche lui lo aveva visto penzolare, lui che era appena rientrato da Napoli dove l'8 settembre lo aveva colto su una nave alla rada. L'avevano abbandonata. Tutti a casa. Con altri compaesani marinai aveva risalito l'Italia un po' a piedi un po' col treno fino alla stazione di Terontola. Poi aveva incontrato una o due volte quel ragazzo di 22 anni entrato in una banda di partigiani. Non si sa bene come ci fosse finito, forse un prigioniero saltato dal treno in cerca di salvezza. Dopo un attentato al loro posto di comando stabilito nel palazzo Patrizi di Montanare i tedeschi catturano alcuni partigiani, fra loro c'è anche il giovane russo. È l'8 giugno, domenica mattina, i soldati lo portano alla Dogana, chiedono una scala allo zio di Guarniero Bitini, l'appoggiano al pino, ci fanno salire Vassili, gli danno il cappio che lui stesso deve passare a cavallo di un ramo, mettono sotto i suoi piedi un tavolino, i tedeschi lo insultano in una lingua che egli non capisce. Vassili si infila da solo il cappio al collo, estremo atto di coraggio o spietato ultimo ordine di confezionarsi per conto proprio la morte? Qualcuno dà un calcio al tavolo, quel corpo esile singulta sospeso nel vuoto, la mano gli si attacca al tronco dell'albero per farsi da leva, sollevarsi e respirare ancora. Un soldato col calcio del fucile gli fracassa le dita, Vassili precipita definitivamente fra gli spasimi, la lingua schizza dalla bocca. Agonizza per poco, un tedesco gli spara alla nuca due colpi di grazia. Starà appeso fino a sera finché Salvicchi detto Vicario che aveva quasi 80 anni e un figlio morto in guerra lo scende dal pino e lo porta nella cappella del cimitero. I tedeschi tornano e vogliono sapere chi lo ha staccato, il vecchio gli urla in faccia la sua storia di padre e la sua vergogna di uomo, i soldati lo lasciano stare e se ne vanno. Il parroco padre Domenico Ricci nella "Piccola Patria" racconta scarnamente che la salma di Vassili Belov, russo di Rostov, verrà tumulata senza cassa nel cimitero comunale. Lo riesumeranno anni dopo per trasferirlo in quel piccolo sacello col tetto di tegole che ora divide con un altro giovane, Stefan Figura, caduto in guerra su un altro fronte, e dove il fedele Trafoglio ha posto le sue rose rosse. Accanto a quella sepoltura c'è un elmetto arrugginito e una virginea betulla candida, sulla parete bianca della piccola casa-tomba due stemmi iscritti in caratteri cirillici. Che cosa siano questi simboli, chi li abbia portati, chi ha voluto che crescessero dove una giovane vita è stata sacrificata merita un racconto a parte che faremo la prossima volta.

Alvaro Ceccarelli

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 13 luglio
(Mt 13, 1-23)

Semina e raccolta

E' facile riconoscere come le parabole di Gesù spesso nascevano da come le cose si presentavano in quel momento. Forse il passaggio rumoroso di un gregge, con distrazione di quanti lo ascoltavano, dava a lui l'opportunità di parlare di sé come vero pastore di un gregge ben più importante e diverso. Altre volte la parabola si riferiva, non a cose in quel momento sotto gli occhi di tutti, ma ugualmente ben impresse nella mente degli uditori perché parte del quotidiano loro modo di vivere, come la parabola del seminatore.

Un campo coltivabile all'epoca di Gesù (e qualcuno ne ha trovato traccia e lo ha fotografato anche nella Palestina di oggi) non sempre si presentava in bell'ordine come lo vediamo attorno a noi adesso. Poteva darsi infatti che il terreno pietroso non venisse diligentemente bonificato; certi cardi e rovi dalla robusta radice venivano solo rimossi in superficie e riprendevano poi forza durante la crescita delle culture. E la gente, per abbreviare la strada, non si peritava di passare sul terreno lavorato, formando così un viottolo di terra battuta in mezzo al campo.

Su un terreno di questo genere lavorava l'agricoltore di quel tempo, con una crescita del seminato necessariamente diversa secondo la varie parti del coltivato.

Rievocando questo scenario così familiare per i contemporanei, Gesù descrive l'accoglienza e il risultato diverso che il seme della sua parola ha nel cuore e poi nella vita di chi lo ascolta. Così che tutti potevano rendersi conto se erano viottolo di terra battuta incapace di ricevere il seme della parola, oppure se l'ascoltatore era preso da subitaneo entusiasmo, ma come succede per il grano che germoglia rapidamente dove ci sono le pietre e poi inaridisce, allo stesso modo l'improvviso entusiasmo poteva rapidamente svanire così come era nato.

Fortemente evocativa anche l'immagine delle spine e dei cardi e il correlativo comportamento di chi ascolta e comincia a mettere in pratica, finché non insorgono passioni violente che soffocano ogni crescita e impediscono il raccolto. Ma c'erano anche fazzoletti di terra dove, secondo la bontà del terreno, ossia secondo la maggiore o minore disponibilità di chi accoglieva e accoglie la parola, il frutto era più o meno abbondante, ieri come oggi.

Cellario

Il della poesia

La mia città

A notte fonda che in cammin mi trovo
a passarti accanto
ti vedo illuminata, sdraiata sul nel monte
pari n'incanto
Sembri sospesa in cielo e grande, immenso
è il tuo splendor,
il turista è risaputo ormai, dentro le tue mura
lasciar il suo cuor
La Fortezza, le tue Chiese, i tuoi antichi palazzi
e le tue ripide stradine
lastricate di pietre consumate; è il tempo che
passa senza fine
Tu città senza età, dall'alto domini austera
la verde, quieta Valdichiana
dolce e melodioso è il suono, il rintocco
dell'antichissima campana
Appari proprio come un grande vecchio
dolcemente addormentato
un giorno, giovanotto son partito, ma ora
accanto a te son ritornato
Tante cose belle, in giro per il mondo
gli occhi miei han veduto
un ricordo di un bimbo, rivolto a te
e nel masso star seduto
Cortona mia, stanotte mi appari come 'n miraggio
brillar come 'na stella
mai ti avevo vista così maestosa, così grande
così splendente così bella
Onorato mi sento d'esser figlio tuo
dal pensar sincero
mia stupenda antichissima città tu
appartieni al mondo intero

Alvaro Sgaragli

Misericordia di Cortona

Disponibili 8 posti per il Servizio Civile

Sono aperte le iscrizioni per n° 8 posti nel servizio civile per la selezione di giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni per un periodo di 12 mesi, per 30 ore settimanali. E' previsto un compenso mensile di € 433, 80 che il Ministero verserà su libretto postale. Sono due progetti, denominati "*Conto su di te*" e "*A spasso con noi*" che prevedono l'impiego di 4 + 4 giovani.

"*Conto su dite*" ha come finalità l'assistenza ad anziani e disabili; "*A spasso con te*" ha come finalità i trasporti Socio Sanitari.

Le iscrizioni si chiudono il 7 luglio e chiunque sia interessato può presentare domanda presso gli uffici della Misericordia di Cortona, tutti i giorni dalle 10,00 alle 13,00.

Il Governatore
(Luciano Bernardini)

Merito al merito

In una società quale è divenuta quella in cui viviamo, dove nulla sembra avere più valore, dove aiutare il prossimo non rientra tra le priorità della vita e dove tutti siamo presi solo da noi stessi, è certamente degna di essere raccontata l'iniziativa di un gruppo di amici che in un giorno di festa hanno voluto fare qualcosa per gli altri.

Il 2 giugno u.s. è stata infatti organizzata la Porchetta day e l'intero incasso è stato devoluto alla Misericordia di Cortona e al CALCIT.

Non possiamo che ringraziare tutti coloro che hanno partecipato a questa lodevole iniziativa compresi gli enti commerciali che hanno aderito, comunicando che l'intero importo versato alla Misericordia di Cortona è stato destinato all'acquisto del Defibrillatore LIFEPAK 12 per il quale è aperta una sottoscrizione.

Il Magistrato

JOLLY MEC
LEADER NEL RISCALDAMENTO
Banelli Mario
Esposizione Via Gramsci, 62/D
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362

IMPRESA FUNEBRE
OFAR
....Da 46 anni...
tempestività, precisione
umanità e rispetto
Trasporti funebri in Italia e all'estero
Diurno - Notturno e Festivo
24 ore su 24
Disbrigo di ogni pratica funebre, cimiteriale e di cremazione
Sede:
AREZZO - Via Piazza S.Donato, 32
Tel. **0575/90.70.70**
Filiale:
CAMUCIA - P.zza Sergardi, 6
Tel. **0575/60.45.09**

La sistemazione dell'ex campo sportivo della Maialina di Camucia

Il segretario della sezione PdCI Valdichiana, Enrico Gustinelli, e l'assessore alla qualità ambientale del Comune di Cortona Gabriele Viti, dopo la realizzazione delle tre rotatorie sulla strada regionale ss.71 ed il conseguente aggiornamento dell'organizzazione del traffico veicolare all'interno dell'abitato di Camicia, manifestano la propria preoccupazione rispetto all'utilizzo effettuato negli ultimi giovedì di mercato, dell'area ''ex campo sportivo della Maialina'', adibita a parcheggio indiscriminato.

Prima che questo utilizzo, da sporadico diventi permanente, il PdCI propone di coniugare le due principali esigenze dei cittadini camuciesi (posti auto e verde pubblico) realizzando un'area destinata a parcheggio lungo parte del perimetro, contenente circa 90 posti auto, ed un'area adibita a verde attrezzato, confinante con la zona dei vivai di circa 1500m2, che diverrebbe il principale parco attrezzato di Camicia.

Al fine di poter offrire in tempi rapidi un parco accogliente l'assessore Viti si farà carico, fin da subito, di proporre in giunta un progetto che preveda la messa a dimora di piante ad alto fusto che separino le due aree.

Inoltre il PdCI invita tutti i cittadini interessati a confrontarsi su questa proposta utilizzando il sito web: www.pdcivaldichiana.org

LA VOCE COMUNALE

Asta pubblica per la vendita di due lotti edificabili di proprietà comunale in Cortona via Lauretana

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 11 del 31 marzo 2008, esecutiva ai sensi di legge, nella sala della Giunta presso la Residenza Municipale di Cortona, P.zza della Repubblica n. 13 , davanti al Dirigente comunale o suo Delegato, avrà luogo la seguente asta pubblica per la vendita di N. 2 lotti edificabili di proprietà comunale siti nel Comune di Cortona in ubicati lungo la strada Provinciale n. 32 che collega Camucia a S.Lorenzo (Via Lauretana), classificati come zona D1 dal vigente PRGC , attualmente liberi.

ASTA DEL GIORNO 1 LUGLIO 2008 ore 9 per la vendita dei seguenti lotti:

LOTTO 1A: terreno edificabile censito catastalmente al CT al Foglio 215, particella 1139 parte e n. 282 parte, superficie mq. 4.135 circa, salvo frazionamento, indice di utilizzazione fondiaria 0,60 mq/mq, rapporto di copertura 0,60, altezza massima ml. 10,00. Capacità edificatoria mq. 2.481,00.

E' ammessa la costruzione di una sola unità abitativa di superficie utile non superiore a mq. 150 ad uso del custode o titolare dell'azienda.

PREZZO A BASE D'ASTA: €.161.265,00.

LOTTO 2A: terreno edificabile censito catastalmente al CT al Foglio 215, particella 282 parte, superficie mq. 3.675, salvo frazionamento, indice di utilizzazione fondiaria 0,60 mq/mq, rapporto di copertura 0,60, altezza massima ml. 10,00, capacità edificatoria mq. 2.205. E' ammessa la costruzione di una sola unità abitativa di superficie utile non superiore a mq. 150 ad uso del custode o titolare dell'azienda.

PREZZO A BASE D'ASTA: €. 143.325,00.

Per la vendita si procederà mediante asta pubblica con il metodo della candela vergine, ai sensi dell'art. 73, lettera "a" del Regolamento per l'Amministrazione generale del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con Regio Decreto 23 Maggio 1924, n. 827 e con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento stesso.

L'asta sarà dichiarata deserta nel caso che non vengano presentate almeno due offerte per ogni lotto, da parte dei soggetti diversi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

L'asta, ad unico e definitivo incanto, rimarrà aperta per un'ora da quella come sopra fissata, durante la quale coloro che intendono partecipare dovranno depositare nelle mani del Presidente la seguente documentazione:

Per ogni eventuale ulteriore informazione e per la visione della planimetria catastale dei lotti, ci si potrà rivolgere all'ufficio contratti del Comune di Cortona, P.za Repubblica 13 (Tel. 0575-637213-dott.ssa Lucherini) dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 .

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

SCADENZE DEL 16 LUGLIO

IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE
Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell' Imposta sul Valore Aggiunto.

DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - PAGAMENTO - Scade il termine per effettuare il versamento delle imposte e dei contributi connessi alla dichiarazione dei redditi relativi con la maggiorazione dello 0,40%.

Cortona Bocce

Tommasina e Lido Barboni

Da Roma all'Amiata prestigiosi risultati

Continua intensa e con lusinghieri successi l'attività agonistica del bocciodromo E.Basanieri di Tavarnelle con il presidente Antonio Briganti e l'intero gruppo di collaboratori. A Roma nel "Trofeo Rosa" gara nazionale Femminile, organizzato dalla Società Ostia Antica, la portacolori cortonese Tommasina Fiorenzi Barboni conquista un importante terzo posto.

L'altela del cortona bocce sig.ra Tommasina Barboni

A Piancastagnaio Siena altro terzo posto conquistato dalla coppia Lidio Barboni (consorte di Tommasina) e Bruno Colzi.

Da segnalare importanti piazzamenti ottenuti a Roma da Mirella Guidelli e Anna Maria Giliarini, mentre nel bocciodromo di Piancastagnaio quelli di Enrico Pastonchi e Franco Barboni.

E' intanto terminato il lungo torneo seratale "Il Pallino d'oro 2008", pubblichiamo alcune classifiche finali.

Tour serale Cat. A/B

	Punti
Santi Lazzeroni - Rigutino	38
Antonio Battistoni - Ossaia	35
Ercole Santi Laurini - Arezzo	34
Renato Lucarini - Fratta	30

Tour serale Cat. C/L

Franco Barboni - Cortona	26
Armando Amatucci - Arezzo	17
Jacopo Salvadori - Tavarnelle	11
Erino Trenti - Montalla	08
Leonardo Gambassi - Cast.F.no	08

Tour serale Cat. A/T/R

Donatella Frezzotti - Arezzo	16
Dino Borborini - Mezzavia	14
Mirella Guidelli - Arezzo	13
Anna Maria Giliarini - Tavarnelle	11

Pallino d'oro Senior

Bruno Pastonchi - Camucia	30
Dante Sandroni - Arezzo	29
Amerigo Nicoziana - Terontola	29
Dino Borborini - Mezzavia	27
Franco Barboni - Cortona	27

Pallino d'oro Juniores

Francesco Lombardini - Cegliolo	25
Elisa Fanicchi - Fratta	24
Gabriele Gneroni - Le Piagge	22
Paride Lucarini - Cegliolo	20
Giulia Ragazzo - Fratta	19
Giulia Felpi - Tavarnelle	13
Giulia Caterini - Il Borgo	09
Francesco Cipolli - Camucia	07
Niccolò Casucci - Cortona	03

Ivo Faltoni

Al bocciodromo cortonese "Enzo Basanieri"

Successo del 2° Trofeo "Toro Assicurazioni"

All'ultima boccia, Santi Lazzareno (12) Armando Amatucci (11)

Un grande impegno organizzativo per atleti e l'intero staff della S.S. Cortona Bocce questo secondo Trofeo "Toro Assicurazioni" agenzia di Camucia di Renato e Renata Paoloni.

Gara regionale individuale Senior maschile e femminile Cat. A, B, C, D, con centoquarantacinque partecipanti, provenienti dalla Toscana, Umbria e Lazio, in rappresentazione di ben venticinque società sportive di Arezzo, Perugia, Siena e Viterbo.

Per le qualificazioni dal 9 al 20 giugno sono stati impegnati i bocciodromi di Arezzo e Tavernelle; mentre le semi finali e finali si sono volte il 21 giugno dal mattino fino a tarda sera con le ultime tre gare.

Ad alto interesse tecnico tra atleti che sono stati i migliori in campo nazionale. Risultato all'ultima boccia. Lo scontro di finale durato ottanta minuti ha fatto registrare un gran bel gioco tra i due portacolori locali Santi Lazzeroni e Armando Amatucci; dodici punti ad undici il risultato finale.

Anche il terzo posto è stato appannaggio dell'atleta Erino Trenti del Cortona Bocce su Stefano Maccarelli della Gialletti di Perugia.

Tra gli applausi del tanto pubblico presente dopo il saluto del presidente Antonio Briganti, l'assessore allo sport del Comune di Cortona Nevio Polezzi, Renato Paoloni della Toro Assicurazione e Gogliardo Calzini consegnavano i prestigiosi trofei al vincitore e hai vinti assieme al presidente reg. F.I.B. Giancarlo Gosti e al Pr. prov. Giampiero Valdambrini.

Ivo Faltoni

XIV Festa dello Sport alla Pietraia

Dal 17 al 27 luglio presso il campo sportivo della Pietraia si svolgerà la Festa dello sport, quattordicesima edizione. Tutte le sere a partire dalle ore 21 gara di briscola e una serie di spettacoli di balletti e ballo liscio con complessi che si alterneranno sera per sera.

E' una manifestazione che ormai ha trovato una sua collocazione nei programmi estivi delle attività gastronomiche cortonesi.

Anche per questa manifestazione oltre le gare di briscola e agli spettacoli saranno a disposizione di quanti interverranno stands gastronomici con pasta al sugo di ocio e per i più piccoli, anche per i più grandi, luna park.

Buon divertimento.

NECROLOGIO

29-05-2008

Rina Pasquini ved. Magi

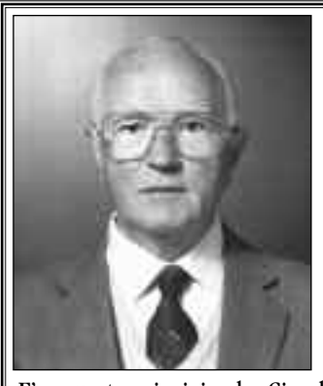
Con la certezza che ci ritroveremo tutti insieme, per ora rimarrai per sempre nei nostri cuori...

II Anniversario

25 luglio 2006

Raul Cipolleschi

Con affetto lo ricordano la moglie AnnaMaria, il figlio Rinaldo ed i nipoti Massimo e MariaGrazia.



IV Anniversario

Gino Pazzagli

"Non esiste alcuna felicità in fondo alla strada. La felicità è la strada stessa che percorriamo".

E' a questo principio che Gino ha serenamente ispirato tutta la sua vita. Ancora buon compleanno babbo. **Paola e la mamma**

IV Anniversario

06-07-1998 / 06-07-2008

Genoveffa Pia Catorcioni Mancini

Ti ricordano con immutato affetto il marito Nicola, i figli Valeria e Sergio, la nuora, il genero, le nipoti e i nipoti.

XVIII Anniversario

23 luglio 1990

Emilio Magi

Con affetto lo ricordano la moglie, i figli Anna e Piero, i cognati ed i nipoti.

TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro

IMPRESA ONORANZE FUNEBRI
MENCHETTI
MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24
Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Progetti delle squadre cortonesi per la prossima stagione sportiva 2008/09

SECONDA CATEGORIA

Siamo appena agli inizi di luglio e già nella nostra zona fervono i progetti e gli obbiettivi che ogni squadra di calcio si propone affinché all'inizio dei prossimi campionati calcistici tutto sia pronto in modo perfetto. Almeno questa è la speranza di ognuno, perché ciascun organico sia costruito nel migliore dei modi.

Già di questi tempi le varie chiacchiere da bar molte si rivelano realtà, tanto che il movimento di giocatori e allenatori risulta sostenuto. Presidenti e Direttori Tecnici sono da giorni al lavoro rovistando in lungo e in largo per accaparrarsi i "migliori" che offre la piazza, naturalmente senza perdere di vista la disponibilità economica che ogni società ha a propria disposizione.

Tutto questo calciomercato riferito a squadre puramente dilettantistiche, alcune volte travalica quello che vuol dire appartenere alla sfera di puri dilettanti, visto che talune società si contendono a suon di centinaia di euro i migliori pezzi.

Tutto ciò non è certamente né bello né eclatante, però anche questo fa parte del calcio minore e, nonostante che alcune società, indebitandosi fortemente ci battano spesso la testa, il trend purtroppo non cambia, perciò anche alla fine dei prossimi campionati ci saranno alcuni sodalizi che piangeranno tristemente sul latte versato.

E' giusto anche aggiungere che di giocatori "bandiera" ne esistono sempre meno. Al richiamo del dio denaro anche questi ultimi, cambiano colori al miglior offerente.

Detto questo adesso passiamo a mettere qualcosa di nero su bianco per quanto concerne i vari movimenti più consistenti avvenuti negli ultimi venti giorni, prima dell'uscita del nostro Giornale, con la speranza che le varie notizie forniteci dai maggiori interessati siano delle più veritiere, anche se va detto che i tempi ancora non sono tanto maturi per definire l'esatti organici.

CAMUCIA CALCIO

Speriamo che la Società presieduta da Alessandro Accioli venga spostata sul suo più che naturale Girone "N", anche perché si vivrebbero interessantissimi e innumerevoli derby dal momento che le squadre della nostra zona ammonterebbero addirittura a quattro.

Per la prossima stagione movimenti basilari non sono tanti, dal momento che ha preferito puntare molto sul valido organico della stagione scorsa.

Di notevole c'è l'avvento del nuovo tecnico che risponde al nome di Piero Magi, camuciese d.o.c., che di calcio già ne ha masticato molto, forse alla sua prima esperienza in questa categoria, che però si è giovato di una lunga e proficua gavetta a livello squadre giovanili e con risultati di prim'ordine.

Quindi restano tutti quelli della vecchia guardia compreso il bomber e capitano Marcello Pipparelli.

La notizia forse più importate è l'arrivo di Andrea Caneschi dal Montecchio, giocatore che farà senz'altro la differenza.

Un ritorno molto gradito, dopo un anno di stop, è l'ex terontolese e forte centrocampista Andrea Masserelli.

Di cessioni per adesso si parla soltanto del difensore Storchi.

Tra le varie note c'è da fare un elogio particolare a questa società, che da quest'anno ha istituito una Scuola Calcio, proiettata nel prossimo futuro per la costruzione di un robusto settore giovanile.

Di tutto questo sarà responsabile sempre il quotato mister Piero Magi.

Dopo il più che soddisfacente risultato del campionato scorso, onorevole piazzamento alla prima esperienza Regionale in FIGC, siamo certi che partendo dal presidente Alessandro Accioli, al vice presidente Alessandro Iacono al D.S. Massimo Cipolleschi e i dirigenti, Aucone, Capecchi, Guglielmo Magari, Cosci, Santino Anedotti, Ceccarelli e Tanganelli, tutti nel prossimo campionato, si rimboccheranno le maniche per far proseguire un sogno che domani potrebbe rivelarsi pura realtà, magari, nella speranza che si possa giungere un giorno in un probabile derby stracittadino contro il Cortona Camucia

TERONTOLA

Dal presidente Ezio Cherubini, i vice Tremori Daniele ed Enzo Barbini, ben coadiuvati dal D.T. Massimo Pierini, si stanno già dando da fare perché anche nella prossima stagione venga costruita una squadra che ricalchi il bellissimo campionato trascorso, ben sapendo che, ripetersi, specialmente in questo modo ottimale, nel calcio resta per tutti difficile.

Comunque a Terontola ci si riprova, naturalmente avvalendosi quasi in toto dell'organico passato, soprattutto avvalendosi ancora del tecnico foianese Brini, che fino ad ora a Terontola ha fatto più che bene.

Per adesso di nuovi ci sono, un 88 il centrocampista Nicola Migliacci e la punta Simone Presenti proveniente dal Lucignano, quindi va a Montecchio il centravanti Ponticelli.

Siamo più che certi che Tanganelli e Testini, i due trascinatori dei bianco celesti, oltre a entusiasmare i propri compagni, sapranno come hanno già dimostrato, di creare quello speciale gruppo e quello spogliatoio, artefici di tante soddisfazioni.

MONTECCHIO

Dopo l'esperienza per niente positiva del passato campionato, Romiti & C. cercano di ricostruire una squadra, ma una squadra e un gruppo, nel vero senso della parola.

Proprio in questi giorni Vilmaro Santucci, coadiuvato da Marino Barbini e dal segretario Alfredino Mariottoni, stanno gettando le basi per un organico abbastanza rinnovato.

Come era naturale sono partite alcune prime donne, grandi nomi, ma che in "Seconda" non hanno prodotto la sperata differenza. Sono stati acquistati giocatori di una certa sostanza, elementi di categoria, che ti possono assicurare un rendimento sicuro e continuo.

Naturalmente se ne è andato anche l'allenatore e amico Fabio Cini, che teneva molto alla risalita di quel Montecchio e che forse aveva creduto troppo a quei nomi altisonanti per questa categoria.

Comunque bisogna andare avanti.

E' arrivato alla corte di Romiti il tecnico castiglionese e molto conosciuto da queste parti, Mirco Barboncini, già allenatore della Catiglionese e che con la squadra del Cassero aveva vinto un campionato Juniores Regionale.

I nuovi del Montecchio sono: l'attaccanti Ponticelli (Terontola), Angori e il centrocampista Biagiolini (Castiglionese), arriveranno dalla Fratta e ben conosciuti Capannini e Picciafuochi, quindi dal Marciano arriverà la punta Palazzi e dal Cortona Camucia il centrocampista Nocentini. Come portiere partirà titolare il giovane e promettente Stanganini, mentre si sta cercando un valido "secondo".

Come si può notare quest'anno gli amici di Montecchio si sono mossi molto per tempo e molto oculatamente.

Ci auguriamo e auguriamo soprattutto al presidente Daniele Romiti, tutte le soddisfazioni che merita, con l'obbiettivo, anche senza essere dichiarato, di arrivare in testa alla classifica finale.

FRATTA SANTA CATERINA

Dopo la trionfale vittoria del campionato scorso in Terza Categoria, gli sportivi di Fratta con in testa l'amico e presidente Edo Tanganelli, si apprestano a varare la squadra per affrontare degnamente il salto di categoria.

Per adesso nella piccola e simpatica frazione cortonese si parla più di cessioni che di nuovi arrivi.

In buona sostanza abbiamo parlato, tanto con il Presidente, quanto con il D.T. Mauro Mancioppi; hanno evidenziato come loro principale prerogativa, fare sempre il passo secondo la propria gamba.

Hanno dichiarato che i giocatori che alla Fratta si sentono "sacrificati" è giusto cambino aria.

Per coloro che restano o per i nuovi che arrivano come sempre, esistono in seno a questa Società tetti insuperabili di modesti rimborsi, perciò per giocare con le maglie rosso verdi, bisogna volere molto bene alla bandiera di appartenenza.

Certamente l'obbiettivo principale per questo sodalizio è e resta quello primario della salvezza, quindi, raggiuntolo, tutto quello che verrà sarà motivo di vera soddisfazione per tutti.

Approviamo in pieno questi ottimi propositi, dal momento che nella panchina rosso verde è rimasto quella vecchia volpe di Mauro Parri, che in questa categoria, scusateci il gioco di parole, ha pochi pari.

TERZA CATEGORIA
CORITO FRI SPORT

Per quanto riguarda il mercato della Corito, la dirigenza si sta impegnando a far restare i validi ragazzi dell'anno passato, tra i quali i prestiti dal Camucia Calcio di Bucaletti e Tamburini, Monaldi e Sorrentino dal Terontola e Falomi dalla Castiglionse.

Questo organico ha dimostrato ulteriori miglioramenti a confronto dei primi due anni, tra l'altro nello scorso campionato la squadra del Corito, meno che con la Fratta. vinceva tutti i derby casalinghi nei confronti delle altre cortonesi.

Sappiamo che il D.S. Massimiliano Materazzi sta lavorando per portare nelle file amaranto almeno due pezzi pregiati.

Al resto penserà mister Stefano Toponi, che gestendo nel migliore dei modi questo eccezionale gruppo di amici e veri sportivi, si dividerà le soddisfazioni con il suo presidente Giorgio Fanicchi.

PIETRAIA

Il presidente Giuseppe Basanieri, è e resta calcisticamente parlando un personaggio tutto particolare.

Quando lo abbiamo interpellato per sapere novità in seno alla sua squadra, non si è voluto affatto sbottonare, mi ha candidamente confessato che ancora non ci ha pensato.

Può darsi, ma siccome lo conosciamo molto bene, abbiamo pensato che in questa occasione Beppino abbia scelto una linea molto prudenziale e alquanto scaramantica.

In pratica non vuole questa volta dare vantaggi a nessuno e la risposta è stata quella, che tutto si farà dopo la tradizionale festa societaria della Polisportiva che si terra a **Pietraia dal 17 al 27 luglio**.

Di certo c'è solo la novità dell'avvento del nuovo trainer Rolando Cangeloni, che dopo i successi dalla Fratticciola prova a ripetersi, magari con maggiore fortuna, alla corte di Basanieri & Franco Cottini, i quali certamente fino a adesso non sono stati affatto con le mani in mano.

MONSIGLIOLO

Un'altra piccola frazione del cortonese che si fa molto apprezzare in campo calcistico è la realtà Monsigliolo, che con la nuova stagione sportiva partecipa per la terza volta al campionato FIGC di Terza Categoria.

Gli obbiettivi della dirigenza azzurra naturalmente restano quelli di ben figurare, magari un pensierino si potrebbe fare nel raggiungere almeno i Play Off.

Le novità maggiori sulla composizione del nuovo organico, sono gli arrivi degli attaccanti Alessio Banini ex Pietraia e di Manfreda, inoltre il difensore Boffa ex Fratticciola e il quasi debuttante Marco Capoduri, centrocampista di razza dal momento che è figlio di Mauro, e se sangue non mente!..

I quadri dirigenziali cambiano poco: Presidente Roberto Umbri, quindi i vice, Edo Calvanie Alessandro Fanelli. D:S: Miriano Miniati e allenatore viene riconfermato, Tiziano Miniati.

CIRCOLO G.S. FRATTICCIOLA

Anche a Fratticciola si ricomincia un discorso interrotto solo qualche mese fa.

Nello scorso campionato la squadra del presidente Emilio Beligni si è comportata ottimamente, infatti ha quasi "rischiato" dopo aver partecipato ai Play Off di salire in Seconda Categoria. Questo insperato successo ha creato un forte ottimismo in tutto l'ambiente dirigenziale e per i numerosi sportivi della nostra piccola frazione.

Adesso tutto lo staff giallo rosso sta già lavorando per allestire la squadra che nella prossima stagione vorrà perlomeno ripercorrere la solita strada già in precedenza intrapresa.

Le novità principali vertono sulla conduzione tecnica della compagine. Con la partenza dell'ex Cangeloni, la guida della squadra è stata affidata ad uno dei suoi giocatori più rappresentativi, Andrea Rocco, che adesso siederà in panca e, se ce ne fosse di bisogno, sarà pronto anche a scendere in campo. Naturalmente all'amico Andrea non verranno a mancare motivazioni e ambizioni per ben riuscire.

Un'altra novità è quella dell'arrivo del bomber ex Fratta Roberto Lodovichi, acquisto importante dal momento che questo elemento può assicurare numerose reti, inoltre arrivano il centrocampista Pasquini dalla Castiglionese e il difensore Mancioppi dal Terontola.

Tracciando un elenco di merito a farsi dal presidente Beligni è doveroso citare il D.T, Marcellino Santiccioli, i Factotum Enzo Ranieri e l'infaticabile Giovanni Postiferi, uomo quest'ultimo, che ogni società vorrebbe volentieri nelle proprie file e ce sono molti altri ancora tipo Magi e Amatucci, che per il bene della squadra si sacrificano continuamente.

Perciò siamo certi che da questi personaggi potranno senz'altro scaturire numerose belle soddisfazioni. **Danilo Sestini**

Studio Tecnico 80
P.I. Filippo Catani
Progettazione e consulenza
Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco
Consulenza ambientale
Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

ANTEPRIMA

Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

GOMORRA

Regia: Matteo Garrone
Cast: Toni Servillo, Salvatore Cantalupo, Maria Nazionale, Salvatore Abbruzzese
Genere: Drammatico
Italia 2008 135 minuti

Come narra la Genesi, Gomorra era la città che insieme a Sodoma fu distrutta da Dio a causa della corruzione dei suoi abitanti. Attraverso la metafora biblica, determinata dell'incredibile assonanza tra i termini camorra-Gomorra, lo spiazzante best-seller di Roberto Saviano ci conduce in un angoscioso viaggio nel degrado campano, dominato dal crimine organizzato che vive, soprattutto, di spaccio di droga, di smaltimento illegale di rifiuti tossici, nonché di capi d'alta moda contraffatti. Vincitore del Gran Premio della Giuria al 61° Festival di Cannes, la pellicola de "L'imbalsamatore" Matteo Garrone - basata sul romanzo scandalo di Saviano - mostra solo una parte dei vari campi d'interesse descritti dal libro, risultando abbozzata. Non c'è trama, nessuna storia dietro ai personaggi: solo un lungometraggio cronachistico privo di enfasi ed emotività.

Giudizio: Mediocre

IL DIVO

Regia: Paolo Sorrentino
Cast: Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Giulio Bosetti, Flavio Bucci
Genere: Drammatico
Italia 2008 110 minuti

Lui, l'uomo più potente e longevo della storia italiana, l'uomo di Stato che ha consacrato tutto se stesso al Potere, colui che, di volta in volta, è stato definito la Sfinge, il Gobbo, l'Eternità, la Volpe, il Papa Nero, Belzebù, nonché il Divo Giulio. Andreotti secondo Sorrentino: un politico che ha saputo vincere anche quando stava perdendo, un essere umano profondamente solo che ha trovato nella devota consorte l'unica persona che credeva di conoscerlo davvero. Accolto con oltre dieci minuti di applausi all'ultimo Festival di Cannes, dove ha ricevuto il Premio della Giuria, il geniale film del regista de "L'Amico di Famiglia" si concentra sul periodo che va dalla fine della settima presidenza del consiglio del senatore a vita, all'inizio del processo che lo vede accusato di associazione mafiosa. Sferzante, grottesco, malinconico, brutale: con uno stile del tutto originale, Il Divo miscela pubblico e privato di Andreotti regalando al cinema italiano una opera unica.

Giudizio: Buono

TAMBURINI S.R.L.
Concessionaria Alfa Romeo
Sede di Arezzo: Via Edison, 18
52100 Arezzo
Tel. 0575 38.08.97
Fax 0575 38.10.55
e-mail: tamburini@technet.it
Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a
52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575 63.02.86
Fax 0575 60.45.84

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI
MEONI

Luciano Meoni
CONCESSIONARIA: PALFINGER
GRU PER AUTOCARRI
Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Pallavolo Cortona Volley

Le strategie per il prossimo anno

La vittoria del campionato di serie B2 e la Promozione in quello di B1 resteranno negli annali della pallavolo Cortonese come una delle più belle imprese che la società e la squadra del nostro Comune abbia mai compiuto; quella appena passata sarà forse una avventura irripetibile per l'autorità e la determinazione con la quale è stata portata avanti e certo non sarà facile "rivincere" un campionato in futuro con tanto entusiasmo e voglia di fare bene.

Il presidente Francesco Vinciarelli, però, da buon stratega sa che subito dopo una vittoria anche se così prestigiosa non si può dare niente per scontato ed ecco allora che le strategie e gli obbiettivi per il prossimo anno devono essere già fissati e si deve lavorare, e già da tempo, per allestire una squadra per poter essere competitivi anche il prossimo anno ed anche l'organigramma della società è stato ampliato e migliorato.

L'obbiettivo è chiaramente, al primo anno, quello di restare, nella serie appena conquistata, la B1, consapevoli del fatto che sarà un campionato molto più selettivo e competitivo di quello appena "lasciato" e per questo occorre reintegrare la rosa e sostituire quelli che il prossimo anno la lasceranno.

Il progetto ad ampio raggio, almeno tre anni, sarebbe quello di tentare un ulteriore salto di serie con la concomitante realizzazione anche di una struttura adeguata ad ospitare una squadra ed un movimento di alto livello, anche se inutile dire che i problemi da risolvere sono tanti e certo tale struttura non risulta di facile realizzazione e soprattutto è difficile da finanziare.

Il primo tassello che è stato sistemato riguarda la guida tecnica della squadra con l'allenatore Enzo Sideri, che la società e la squadra ringraziano per il buonissimo lavoro svolto, che è stato avvicendato da Monaci, un giovane tecnico che ha allenato il Castiglion del Lago, in B1, e su cui la società ha deciso di puntare per i prossimi anni. A Sideri va comunque parte del merito della promozione e questa esperienza Cortonese gli permetterà certo di trovarsi una piazza piu' adatta alle sue esigenze di lavoro e resterà comunque come uno dei tecnici più capaci e vincenti che la storia recente di questa società ricordi.

Per quanto riguarda la rosa dei giocatori bisogna dire che ci sarà da fare un lavoro importante visto che l'attaccante Bulgaro Kiossev non è stato confermato ed anche il centrale Di Benedetto sembra preferire altre piazze con l'obbiettivo personale di arrivare a giocare in A2; anche il libero Tropiano poi andrà sostituito visto che andrà ad allenare la squadra femminile di serie D del Cortona Volley e si dedicherà solo a quel compito.

Quindi al Direttore Sportivo Carlo Palagi spetta un compito assai difficile e arduo, ovvero sostituire giocatori assai validi con altri altrenttanto competitivi e affidabili sempre con uno sguardo attento al rendiconto economico ma senza tralasciare buone caratteristiche fisiche e tecniche; un dualismo difficile davvero da sanare.

Intanto Filippo Pochini, di Perugia si sta allenando con la squadra e potrebbe essere il primo dei rinforzi; un giovane molto promettente di indubbie qualità e che sarebbe molto utile alla "causa" Cortonese.

Tutto il lavoro di individuazione è in pieno svolgimento e dipenderà dalla capacità di farlo fruttare bene gran parte del buon andamento del prossimo campionato.

Riccardo Fiorenzuoli

Il G.S. San Lorenzo in partenza

E' da poco finito il campionato di Promozione UISP-Siena, e il G.S. San Lorenzo quest'anno si è avvicinato alla conferma dei risultati dello scorso campionato, anche se termina con un lodevole 2° posto in Coppa Disciplina e un campionato, dopo una fantastica rimonta finale con 6 vittorie consecutive, a pari punti con il Gracciano, ultima squadra a trovare l'accesso e la promozione all'Eccellenza, proprio a discapito del San Lorenzo, e grazie ad un nuovo regolamento che da quest'anno non premiava più la disciplina ma la differenza reti (?).....

Dopo un'avvio altalenante, il gruppo ha dato dimostrazione di forza e si è impegnato per raggiungere l'ultimo posto possibile per il salto in Eccellenza, e così è stato proprio l'ultima giornata, ma poi la doccia fredda del "regolamento" che ci ricacciava in Promozione, in attesa tutta l'estate di un'eventuale ripescaggio...

Ma il G.S. San Lorenzo non si abbatte, anche perchè è composto da un gruppo di ragazzi che sta diventando sempre più compatto e unito sia in campo che fuori, e dopo l'inaspettata vittoria alla Summer Cup di Cervia la scorsa estate, abbiamo deciso di ripartire di nuovo.

Quest'anno la direzione non sarà Cervia per difendere il titolo dello scorso anno, ma dal 28 Giugno al 5 Luglio il G.S. San Lorenzo si sposterà alla conquista della Spagna, per il 23° Torneo Internazionale - Trofeo Mediterraneo '08 che si svolgerà a Lloret de Mar - Barcellona.

Vista la coincidenza dell'europeo voleremo oltre confine per cercare di strappare il trofeo all' F.C. Budakalasz, squadra bulgara detentrice, o, per essere sinceri, per fare almeno 1 punto come obbiettivo principale. Certo il compito più difficile sarà trascinare al campo di gioco le 32 persone che sono al seguito del G.S. San Lorenzo, che sicuramente preferiranno le mattinate in spiaggia e le nottate... a letto, alla pesante gara!!!

Comunque vada questa dovrà essere una bella vacanza che oltre alla squadra si meriterebbero anche le molte persone che durante l'anno ci aiutano con le cene, il lavaggio abbigliamento, le manutenzioni sempre urgenti al campo, e tutto il resto che ci permette di divertirsi sotto la bandiera del G.S. San Lorenzo, ed è anche per loro che cercheremo di onorare al massimo questo impegno.

Sicuramente ci mancherà in campo e fuori la "triade Luconi", Mirco, Luca e Alberto, dirigente storico che quest'anno resta a fare il "Nando Martellini" in quel di San Lorenzo per comunicare cosa stiamo combinando oltreconfine, e speriamo che qualcuno lo senta gridare... "campioni del mondo, campioni del mondo, campioni del mondo". Per chi volesse curiosare in diretta on-line può visitare anche il nostro sito internet gssanlorenzo.beepworld.it col "diario della sera", dove racconteremo ciò che si potrà raccontare...

I nomi della rosa del campionato G.S. San Lorenzo: **Betti, Bianchi, De Luca, Fabrizi, Ferrettini, Fiorenzoni, Giangregorio, Gjoci H., Cjoci S., Landi, Luconi L., Luconi M., Marchetti, Mosconi, Neri, Nocentini, Pesci, Ricci, Rugiero, Sabatini, Sanchini, Solfanelli A., Solfanelli L., Tavini, Teresi, Wyatt, Xhafa**.
Allenatore: **Mearini Luca.**
Dirigenti: **Luconi Alberto, Fiorenzi, Rossi, Sacco, Tavini, Bennati.**
Presidente: **Romizi Guglielmo.**

Luca Mearini

Camucia Calcio

Bilancio di fine stagione

La stagione calcistica è ormai finita e fra un'arrabbiatura per le partite dell'Italia che non fanno sognare, ed un pensiero rivolto ai Giochi Olimpici che verranno, tutte le società di calcio, dalla *Terza Categoria alla Serie A*, stendono il bilancio per la stagione che si è appena conclusa e lavorano alacremente per quella che è alle porte.

Fra queste, c'è anche il *Camucia Calcio*, splendida e consolidata realtà della nostra vallata; parliamo della stagione passata e di quella che verrà con il Direttore Sportivo Massimo Cipolleschi.

"Allora signor Massimo, il bilancio della passata stagione?"

"Beh, tutti gli obbiettivi che ci eravamo prefissati sono stati centrati ed in più vorrei aggiungere che abbiamo svolto un grande lavoro in quanto siamo stati ripescati il 25 di Luglio e c'è stato poco tempo per allestire la squadra per la Seconda Categoria ed il piazzamento finale, noni classificati, è un piazzamento più che ottimo; inoltre vorrei sottolineare che siamo la Società che ha ottenuto la miglior classifica finale rispetto alle altre sei che lo scorso sono salite di categoria. Vorrei anche fare qualche ringraziamento: per prima cosa, vorrei dire un grazie a tutta la Società, per il grande e proficuo lavoro svolto; poi vorrei anche ringraziare calorosamente in nostro allenatore, il signor Macchiaiolo, per l'ottimo lavoro svolto; vorrei complimentarmi con un nostro giocatore, il portiere Alessandro Mariotti, che, dopo che la Società ha deciso di istituire un premio interno che decreta il miglior calciatore, in assoluto è risultato essere il giocatore con il più alto rendimento."

"Programmi per la prossima stagione?"

"Beh, oltre a riconfermare l'ottima stagione di quest'anno, il progetto più importante è quello di creare una Scuola Calcio; diciamo che un primo assaggio estivo della scuola calcio sarà quella che abbiamo organizzato in collaborazione con il Seven Point Sport Club nei locali del Seven Point stesso e che ha avuto inizio lo scorso mese di Giugno; l'allenatore della Scuola Calcio sarà il professor Piero Magi, che sarà anche il responsabile della prima squadra e sarà affiancato dal dottor Andrea Tanganelli; a questo proposito, vorrei di nuovo ringraziare il mister Macchiaiolo per il lavoro svolto, e con il quale di comune accordo abbiamo deciso di non proseguire il rapporto di collaborazione."

"Bene signor DS, grandi progetti all'orizzonte! Ed un bilancio finale anche per l'altra vostra squadra, quella che gioca nei campionati Arci Uisp, il *Bar Cristallo*?"

"Che dire?!? I ragazzi del campionato Arci Uisp, anche quest'anno, come da un po' di stagioni ormai accade puntualmente, hanno anche loro disputato un ottimo torneo!

Il *Bar Cristallo* si è infatti classificata quarta nel campionato di Eccellenza e solamente per un po' di sfortuna non ha potuto partecipare agli spareggi con le altre prime classificate degli altri gironi per tentare la conquista del titolo provinciale che poi garantisce il diritto di partecipare alle finali regionali; la squadra infatti è arrivata quarta a pari merito con l'*RC Montagnano*, e purtroppo, a parità di punteggio, il regolamento prevede di considerare il miglior piazzamento nella Coppa Disciplina, ed era migliore quello dell'*RC Montagnano*. Anche qui vorrei ringraziare la Società e tutti gli atleti, per una stagione da incorniciare, ma in particolar modo vorrei citare l'allenatore Aucone Stefano, ed il Dirigente Responsabile Capecchi Simone, che sono gli artefici materiali della splendida realtà del *Bar Cristallo*.

Quindi auguro a tutti una buona estate, e do appuntamento agli sportivi per il prossimo agosto/settembre quando la stagione sportiva sarà di nuovo nel vivo."

S.B.

Mountain Bike Ciclo Club Quota Mille

Si ripete il successo della gara cortonese

Domenica 8 giugno si è corsa la 6° Medio Fondo di Mountan Bike, Trofeo Città di Cortona, ed ancora una volta la gara ha avuto davvero un buon successo.

Alla vigilia c'era molta preoccupazione viste le condizioni del tempo che aveva reso il percorso di gara davvero pesante e difficile da percorrere in certi tratti; fortunatamente la mattina della gara il tempo è stato clemente ed un bel sole ha salutato gli atleti che si sono presentati alla partenza ai Campi da tennis in fondo al Parterre sempre numerosi come accade ormai da diversi anni.

La gara è partita in lieve ritardo per dare modo a tutti di iscriversi senza fretta e come sempre una buona organizzazione da parte del Ciclo Club Quota Mille ha risolto gran parte dei problemi.

Bellissimo, a detta di tutti il percorso di gara, che quest'anno è stato modificato e che resterà con buona probabilità lo stesso anche il prossimo anno visto il consenso pressoché unanime dei partecipanti; selettivo e impegnativo ma davvero molto bello da correre e senza l'eccessivo appesantimento per la pioggia dei giorni predenti poteva essere ancora piu' valorizzato.

Molti dicevamo gli atleti in gara suddivisi nelle varie categorie che si sono affrontati sul percorso di gara senza risparmiarsi ,con qualche incidente dovuto anche al fondo scivoloso.

Nella cat. A, da 19 a 27 anni ha vinto **Petrone Roberto** con il tempo di 1 ora 48 minuti e 28 secondi alla media di 21,57 km/h che è stato anche il vincitore assoluto e che correva per la società Gaudenzi.

Nella cat B, da 28 a 33 anni ha vinto **Donati Matteo** della società Bikeland Team 2003; nella cat C, da 34 a 39 anni ha trionfato **Melon Cristiano** della soc. Chianciano Uisp; nella cat D, da 40 a 45 anni ha vinto Scarchini Luciano della Donkey bike; nella cat E, da 48 a 55 anni ha vinto **Scattini Alviero** della soc. Cicli testi e nella cat Elite ha dominato **Rinaldini Roberto** della Full dinamik Errepi .

Nella cat S.E.da 56 a 70 anni ha vinto **Canesi Marco** del ciclo città La Spezia; nella cat.Z donne da 13 a 65 anni ha vinto **Secchieri Rachela**, mentre nella cat. giovani ha vinto **Misciglia Federico** con **Rossi Riccardo** del Cicli Testi che si è piazzato buon secondo. Nella cat. Escursionisti ha vinto **Landucci Andrea**.

Per le società al primo posto si è piazzata la Cavallino - Tuttobici, al secondo il team Scott Pasquini ed al terzo il Cicli Testi.

Un buon successo davvero che dà buone prospettive anche per il prossimo anno; molto apprezzati i premi, ricchi come al solito che hanno trovato larga approvazione come anche il "rinfresco" preparato per tutti alla fine della gara.

L'appuntamento è per tutti al prossimo anno certi di poter ancora migliorare.

R.F.

Torneo di Calcetto

1° Memorial Simone Marconi

Alla Fossa Del Lupo dal 16 giugno è in svolgimento il torneo di calcio a 5 in memoria di Simone Marconi.

Infatti l'associazione Amici di Simone si pone come obbiettivo di promuovere attività sportive e favorire con il ricavato, assieme all'amministrazione comunale, la costruzione di un impianto sportivo a suo nome.

L'intero ricavato del torneo e di tutto quello ad esso collegato sarà devoluto a tale fine. Il torneo, dicevamo, è in corso di svolgimento e **terminerà il 20 di luglio** e presso l'impianto della Fossa del Lupo tutte le sere è aperta la pizzeria, il bar.

E' stata organizzata anche una gara di briscola e una lotteria interna sempre con l'obbiettivo di devolvere il ricavato a favore del fine dell'associazione; inoltre sabato 28 giugno ci sarà anche una cena a base di cinghiale in cui sarà certo un grande afflusso di persone.

Le 15 squadre iscritte si sono già cominciate a sfidare e le partite sono avvincenti e combattute, con le formazioni che si affrontano che forniscono un buon spettacolo.

L'invito per tutti è a partecipare a questa bella iniziativa per favorire il fine dell'associazione e contribuire, divertendosi, alla costruzione di questo impianto sportivo a nome di Simone che andrà a vantaggio di tanti giovani.

R.Fiorenzuoli

FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

CEDAM IMPIANTI Srl
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
http://www.cedaminpianti.it -E.mail:info@cedaminpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

Caro affitto!

Gino Bartali "postino della Pace"

Scout ... Cortona I

CULTURA

L'Orchestra Filarmonica da Camera di Praga

Gustav Leonhardt a Cortona

Loredana Argirò espone a Cortona

DAL TERRITORIO

MERCATALE

Avvenimenti da non dimenticare

CAMUCIA

Vacanze estive per la terza età

PERGO

Esigenza cassonetti

SPORT

I progetti del calcio cortonese

Le strategie della Pallavolo

Intensa attività della Cortona Bocce